

---

# **Comune di Nole**

---

Città Metropolitana di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2019 - 2021**

### PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare dall'introduzione del dlgs 118/2011. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

L’articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.*”

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta quindi presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- a) in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b) in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il termine del 15 novembre per l’aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell’eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

Considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell’organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente.

La nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l’aggiornamento del DUP già approvato;

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall’allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011; Lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell’organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente.

La nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio.

In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell’ordine indicato.

### **VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

### 1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

#### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);*
- *Efficienza della pubblica amministrazione (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione*

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

*di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.*

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

### **1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche**

*PIL Italia DEF 2018*

Il prodotto interno lordo è passato dallo 0,4% del 2014 all'1,5% nel 2017, il rapporto deficit/pil è costantemente sceso dal 3% del 2014 al 2,3% del 2017 (1,9% al netto degli interventi straordinari a tutela del risparmio e del credito). Il debito pubblico in rapporto al PIL si è stabilizzato a partire dal 2015.

Il tasso di disoccupazione è sceso dal picco del novembre 2013 (13,0%) all'11,2 del 2017, mentre il numero di occupati è aumentato di quasi 1 milione di unità dal punto più basso della crisi nel settembre 2013, di cui oltre la metà con contratti a tempo indeterminato.

Per i prossimi anni il quadro tendenziale (a legislazione vigente) dimostra il rafforzamento del sistema economica del Paese con il PIL che "in via prudenziale" viene stimato in crescita dell'1,5% nel 2018 e all'1,4% nel 2019, il rapporto deficit/pil che prosegue il cammino di discesa collocandosi all'1,6% nel 2018 allo 0,8% nel 2019 per raggiungere il pareggio nel 2020. Anche il rapporto debito/pil è previsto in calo al 130,8% nel 2018, al 128% nel 2019, al 124,7 nel 2020.

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, non avendo natura programmatica, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore.

La gestione delle finanze pubbliche ha tenuto conto dell'esigenza di riduzione del disavanzo che alimenta il già elevato debito pubblico; l'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio).

Parallelamente, dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017.

L'attenzione rivolta al risanamento del bilancio si è affiancata a un costante sostegno alla crescita e al mercato del lavoro, nella consapevolezza che l'occupazione registra le conseguenze del ciclo economico con un ritardo significativo. Un ritardo che si può rilevare nella distanza tra il momento più grave della crisi (il 2009, quando il PIL ha fatto registrare la caduta del 5,5 per cento) e il momento in cui si è arrestata la caduta nel numero degli occupati (settembre 2013). A quattro anni dai primi segnali di ripresa economica (la modesta crescita del PIL nel 2014), registriamo un aumento del numero di occupati pari a circa un milione di unità rispetto al punto più profondo della crisi.

In particolare, a febbraio 2018 il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (14,935 milioni) è vicino al livello massimo raggiunto prima della crisi (15,032 milioni nel luglio 2008).

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1.680,9	1.716,9	1.766,2	1.822,6	1.878,2

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)**  
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

• *Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica*

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO), ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *Draft Budgetary Plan* (DBP) al fine del conseguimento dell'MTO.

***Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)***

*Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.*

*Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.*

*Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.*

*Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo*

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

*1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.*

*Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.*

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al - 1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

**TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>QUADRO PROGRAMMATICO (2)</b>						
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
<b>MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)</b>						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
<b>MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)</b>						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1680,9	1716,9	1766,2	1822,6	1878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 2,7 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL che ha iniziato a ridursi a partire dal 2016, arriverà a scendere al 128 per cento del PIL nel 2019.

### **La regola del debito**

*La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.*

*La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:*

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);*
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);*
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).*

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

### **Tasso d'inflazione previsto**

La continuazione di bassi tassi di inflazione è il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali. Essa trae origine dalla globalizzazione non solo del mercato dei beni, ma anche di quello dei servizi e, indirettamente, del lavoro. Questa tendenza di fondo dell'economia mondiale, è sovente descritta come la sparizione della curva di Phillips, ovvero della correlazione negativa tradizionalmente osservata fra crescita salariale (e inflazione) da un lato, e tasso di disoccupazione dall'altro. È riassunto nella seguente tabella:

<b>Inflazione media annua</b>	<b>Valori programmati</b>
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	- 0,1%
2016	0,2%
2017	1,5%

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2015 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce.

### 1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Saldo di Competenza Finanziaria Potenziata (SCFP) e quelle derivanti dalle Leggi di Stabilità, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

- *Effetti sull'indebitamento degli enti locali*

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Maggiori entrate:</b>					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
<b>Minori spese</b>					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
<b>Maggiori spese</b>					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(\*) Valori in milioni di euro

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- *La revisione della spesa*

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo
- in tema di approvvigionamenti di beni e servizi, le pubbliche amministrazioni sono tenute all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da CONSIP (MEPA e convenzioni).

- *Regole di bilancio per le amministrazioni locali*

Dal 2016 viene superato il Patto di Stabilità Interno, che è sostituito dal nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP) che prevede:

- tutti gli Enti Locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II e III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza;
- tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato;
- tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo credito dubbia esigibilità e al fondo spese rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario);
- limitatamente al 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

### **La regola dell'equilibrio di bilancio**

*Nota di lettura al D.E.F. di A.n.c.i.*

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016.

Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: 1) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; 2) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato<sup>9</sup>; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali')<sup>11</sup>, agli Enti locali fino a

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018)<sup>12</sup>, per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019).

Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Gli investimenti locali hanno ricominciato a crescere, con una velocità non ancora pienamente soddisfacente, complici apparati tecnici duramente provati dalla forte riduzione del personale (-14% tra il 2010 e il 2016) e procedure rese più complesse, soprattutto per gli interventi economicamente più corposi, dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (2016) e dalle numerose successive norme di attuazione e aggiustamento.

A sostegno degli investimenti locali è intervenuta, tra il 2016 e il 2017, la riscrittura delle regole finanziarie, anche in attuazione della modifica della legge sul pareggio di bilancio, unitamente all'immissione di risorse (in termini di spazi finanziari) utili a permettere una maggior capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione accumulati negli anni del Patto. A queste misure si è aggiunto un composito ventaglio di interventi di sostegno diretto relativi a diversi settori prioritari, primo fra tutti quello relativo all'edilizia scolastica. Il DEF 2019-21 richiama tali interventi senza però delineare le ulteriori misure che appaiono necessarie a consolidare il complessivo equilibrio finanziario dei Comuni.

### Le manovre sui Comuni 2010-2017. Importi in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Cumulato 2010-2017
Manovra (*)		3.009,3	5.185,9	3.160,7	43,8	850,5	-534,1	662,0	12.378,0
di cui Patto e nuova contabilità dal 2015 (**)	345,1	1.509,3	1.522,3	1.261,3	-448,5	-637,3	-534,1	662,0	3.334,9
di cui taglio trasferimenti erariali		1.500,0	3.663,6	1.899,4	492,3	1.487,8	0,0	0,0	9.043,1
"Costi della politica"			118,0						118,0
taglio D.L. 78/2010		1.500,0	1.000,0						2.500,0
taglio D.L. 201/2011			1.450,0						1.450,0
taglio D.L. 95/2012			95,6	2.154,4	250,0	100,0			2.600,0
taglio D.L. 66/2014					375,6	187,8			563,4
taglio L. Stab. 2015						1.200,0			1.200,0
taglio da revisione IMU cat. D					170,7				170,7
taglio occulto ICI /IMU			1.000,0	-255,0	-304,0				441,0

(\*) Effetto netto incrementale, compresa Roma Capitale

(\*\*) Per gli anni 2010-2015 il vincolo annuale è dato dall'obiettivo saldo imposto dalla Legge di stabilità, per gli anni 2016 e 2017 l'impatto della manovra coincide con gli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e in conto capitale, al netto della quota finanziata da avanzo

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'economia e delle finanze

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni e hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Preme in proposito evidenziare che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2021.

Solo di parte corrente, gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa superano nel 2017 quota 4 miliardi di euro, con impatti restrittivi molto differenziati per le diverse fasce di enti. L'analisi dell'accantonamento a FCDE riportato nel monitoraggio del saldo di competenza 2017 conferma infatti una distribuzione molto difforme. Un numero relativamente ristretto di enti (circa 1.200), concentrati tra le città medie e grandi e nel centro-sud del Paese, registra accantonamenti complessivi per un importo pari al 70% del totale (2,5 miliardi di euro).

In tema di utilizzo degli avanzi di amministrazione, va ricordato che la sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 ha messo in questione la regolamentazione nazionale degli spazi finanziari, spingendosi fino a considerare gli avanzi di ciascun ente come poste attive disponibili per il raggiungimento degli equilibri di bilancio. D'altra parte, diversi pronunciamenti recenti delle sezioni regionali della Corte dei conti – in gran parte relative a situazioni critiche di alcune Regioni – sembrano non considerare i percorsi di rientro dai disavanzi emersi con la revisione straordinaria dei residui, fino a vincolare l'operatività di un ente a fronte dell'ammontare complessivo di disavanzo emerso.

### AVANZI E DISAVANZI DISPONIBILI NEI BILANCI COMUNALI

Valori assoluti in milioni di euro, pro capite e in % delle entrate finali accertate. Anno 2016

	NUMERO COMUNI		AVANZO / DISAVANZO DISPONIBILE *		
	v. a.	%	v. a.	p. c.	% su EFIN
<b>TOTALE COMPARTO **</b>					
NORD	4.093	57%	4.397	165	14%
CENTRO	877	12%	821	72	6%
SUD E ISOLE	2.198	31%	-1.129	-63	-6%
<i>SUD E ISOLE senza Napoli</i>			698	41	4%
<b>TOTALE</b>	<b>7.168</b>	<b>100%</b>	<b>4.088</b>	<b>73</b>	<b>6%</b>
<b>DI CUI COMUNI CON AVANZO DISPONIBILE NON NEGATIVO</b>					
NORD	4.003	62%	4.849	198	17%
CENTRO	694	11%	1.604	193	15%
SUD E ISOLE	1.776	27%	2.457	227	20%
<b>TOTALE</b>	<b>6.473</b>	<b>100%</b>	<b>8.910</b>	<b>204</b>	<b>17%</b>
<b>DI CUI COMUNI CON AVANZO DISPONIBILE NEGATIVO</b>					
NORD	90	13%	-452	-203	-14%
CENTRO	183	26%	-783	-253	-21%
SUD E ISOLE	422	61%	-3.587	-512	-44%
<i>SUD E ISOLE senza Napoli</i>			-1759	-291	-27%
<b>TOTALE</b>	<b>695</b>	<b>100%</b>	<b>-4.822</b>	<b>-391</b>	<b>-32%</b>

\* Risultato di amm.ne al netto di accantonamento FCDE e avanzo vincolato (esclusi i vincoli attribuiti dall'Ente)

\*\* Solo i Comuni per i quali risulta disponibile il dettaglio contabile sugli avanzi di amministrazione (7.168 su 7.998)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB 2016

## **1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO**

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### **1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE		
Superficie: Km <sup>2</sup> 11.300		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0	Fiumi e torrenti: 4	
STRADE		
Statali: km 0	Provinciali: km 9,9	Comunali: km 31,89
Vicinali: km 6	Autostrade: km 0	

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento	2011	n.	6910
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		n.	6895
di cui: Maschi		n.	3351
Femmine		n.	3544
Nuclei familiari		n.	2939
Comunità/Convivenze		n.	1
Popolazione all'1/1/2017		n.	6861
Nati nell'anno		n.	47
Deceduti nell'anno		n.	67
Saldo naturale		n.	-20
Immigrati nell'anno		n.	300
Emigrati nell'anno		n.	246
Saldo migratorio		n.	+54
Popolazione al 31/12/2017		n.	6895
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	408
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	541
In forza lavoro I <sup>^</sup> occupazione (15/29 anni)		n.	942
In età adulta (30/65 anni)		n.	3536
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1468
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	0,85	
	2014	0,91	
	2015	0,60	
	2016	0,80	
	2017	0,68	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	0,84	
	2014	1,01	
	2015	1,08	
	2016	1,03	
	2017	0,98	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.	8.000 31/12/2020

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	448	446	429	430	408
In età scuola obbligo (7/14 anni)	501	522	539	534	541
In forza lavoro I <sup>^</sup> occupazione (15/29 anni)	962	967	940	927	942
In età adulta (30/65 anni)	3652	3611	3541	3524	3536
In età senile (oltre 65 anni)	1376	1431	1443	1446	1468



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 1.2.3 Economia insediata

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

Si riporta di seguito la situazione aggiornata all'anno 2018 delle attività commerciali presenti sul territorio:

Categoria	N. attività
Musei/biblioteche/scuole/associazioni	5
Magazzini senza vendita diretta	16
Distributori di carburanti/impianti sportivi	4
Case di cura e case di riposo	1
Uffici/agenzie/studi professionali	35
Banche	1
Negozi di abbigliamento/calzature/librerie/cartolerie/ferramenta	27
Edicole/farmacie/tabaccai	6
Parrucchieri/barbieri/estetista	12
Falegnami/idraulici/fabbri/elettricisti	10
Carrozzerie/autofficine/elettrauto	7
Attività industriali con capannoni di produzione	5
Attività artigianali di produzione di beni specifici	21
Ristoranti/trattorie/osterie/pizzerie/pub	5
Mense/birrerie/hamburgerie	2
Bar/caffè/pasticcerie	5
Supermercati/pane e pasta/macellerie/salumi e formaggi generi alimentari	4
Plurilicenze alimentari o miste	7
Ortofrutta/pescherie/fiori e piante/pizza al taglio	2
Banchi mercato beni durevoli	17
Banchi mercato generi alimentari	12

**- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

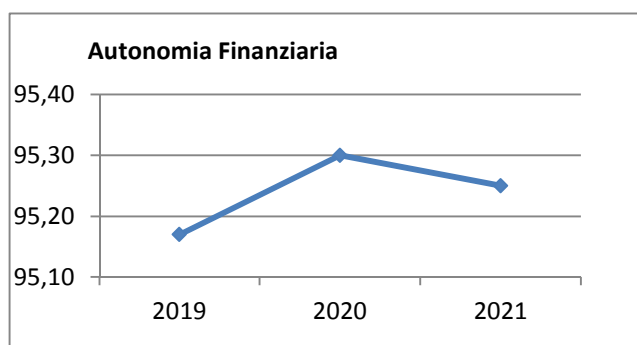
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

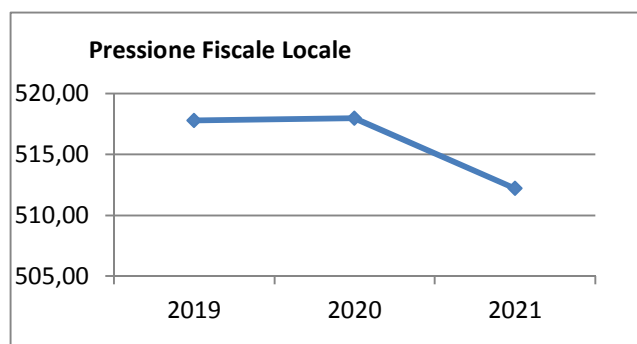
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,17 %	95,30 %	95,25 %



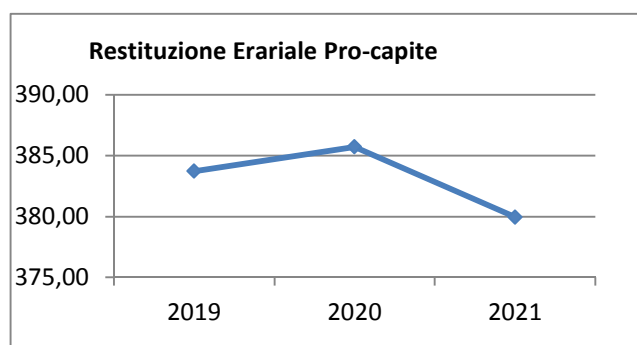
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 517,78	€ 517,96	€ 512,20



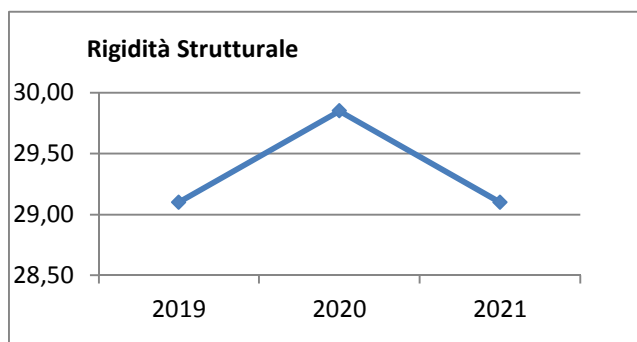
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 383,72	€ 385,72	€ 379,96



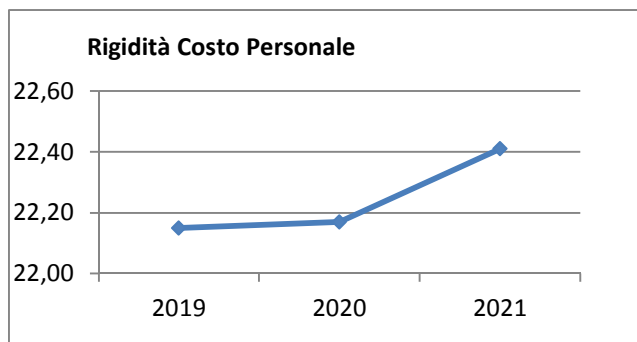
## *Rigidità del bilancio*

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,10 %	29,85 %	29,10 %

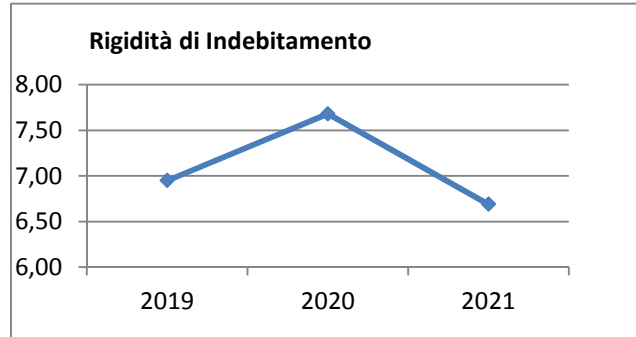


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,15 %	22,17 %	22,41 %



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,95 %	7,68 %	6,69 %

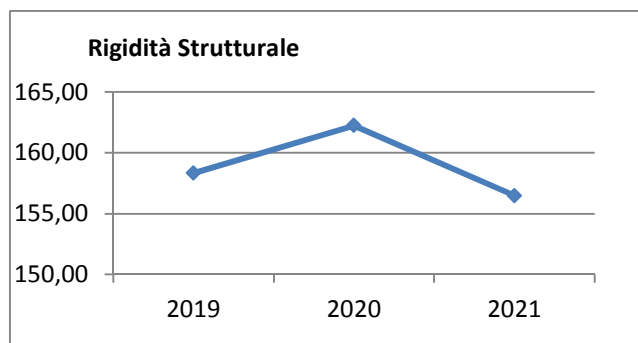


)

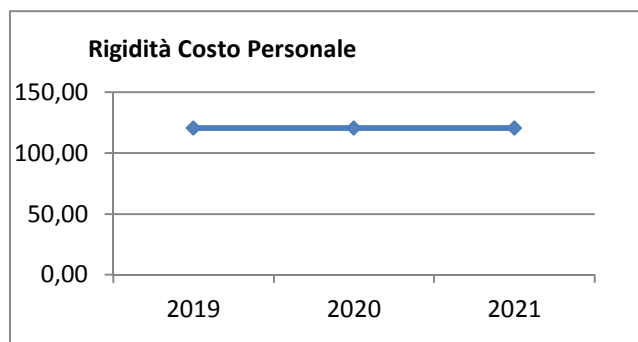
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	158,33 €	162,24 €	156,48 €

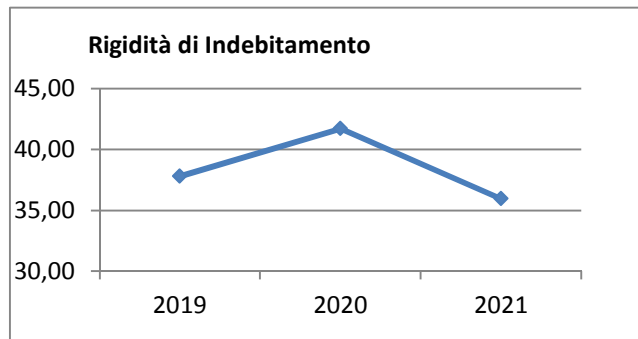


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	120,52 €	120,52 €	120,52 €



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	37,81 €	41,72 €	35,96 €



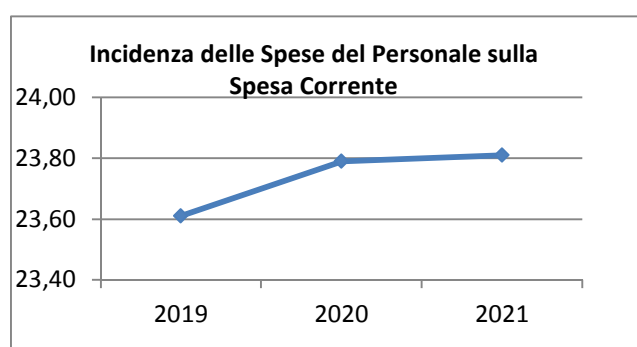
(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)



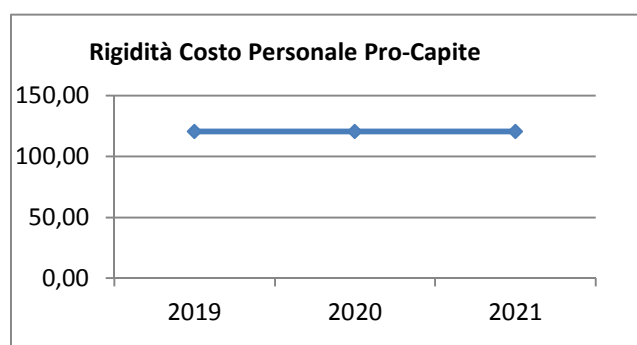
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

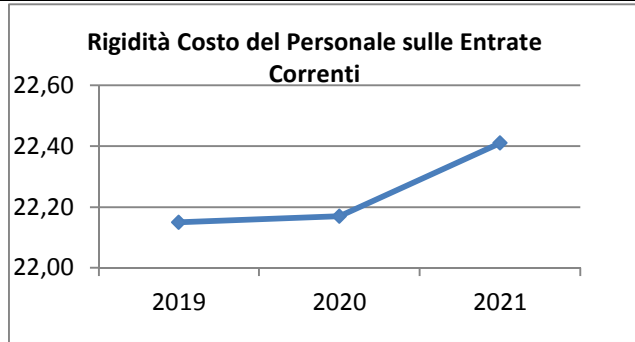
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	23,61 %	23,79 %	23,81 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	120,52 €	120,52 €	120,52 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	22,15 %	22,17 %	22,41 %



## 2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'Ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'Ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI	MQ
Edificio ex scuole Grange	219
Edificio ex scuole Vauda	491
Casa Perotti	661
Sede Associazioni Via Torino 127	1159
Edificio Piazza Vittorio Emanuele 18	602
Edificio annesso alla Cappella di San Vito	447
Ex caserma Vigili del Fuoco	251
Spogliatoi annessi agli impianti sportivi comunali	332
Edifici a servizio del cimitero capoluogo	134
Edifici a servizio del cimitero Grange	51
Nole Forum	1472
Palazzina Sede Comunale	3862
Caserma Vigili del Fuoco e Protezione Civile	1045
Edificio presso Cappella di San Grato	20

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

STRUTTURE SCOLASTICHE	N.	N. POSTI
Scuola Infanzia	1	184
Scuole Primaria	2	294
Scuola Secondaria di 1°	1	263

RETI	KM
Rete fognaria nera	4
Rete fognaria mista	10
Rete acquedotto	30
Rete gas	15

TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	ARE	CA
Superficie totale terreni facenti parte del patrimonio disponibile	506	38

### 2.2 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione: diretta o esternalizzata a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio mensa scolastica	Esternalizzata	Euroristorazione s.r.l.
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Esternalizzata	CESFIL s.r.l.
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Esternalizzata	Consorzio CISA
Servizio riscossione TARI	Esternalizzata	Ge.S.E.L. Engineering s.r.l.
Servizio trasporto scolastico	Esternalizzata	Boggetto s.r.l.
Trasporto disabili alle strutture di cura	Esternalizzata	AVSF onlus
Servizio CAF per i cittadini	Esternalizzata	Movimento Cristiano Lavoratori
Manutenzione aree verdi	Esternalizzata	Dalla Stessa Parte s.c.s.
Gestione cimitero e servizio seppellimento salme	Esternalizzata	Servizi Cimiteriali Nolesi s.a.s.
Manutenzione fabbricati ed impianti	Esternalizzata	Affidamenti vari secondo necessità
Gestione rete informatica	Esternalizzata	Net at Work s.r.l.
Pulizia Uffici	Esternalizzata	La nuova cooperativa
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	Esternalizzata	Xerox S.p.A.
Manutenzione e gestione impianti di riscaldamento	Esternalizzata	Europam s.p.a .
Servizio pre e post scuola	Esternalizzata	Valdocco Società Cooperativa
Servizio sgombero neve	Esternalizzata	Fiorito Claudio

## **2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

## **2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**

### **2.4.1 Società ed Enti partecipati**

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, è stata disposta l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che avevano già aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011);

Considerato che il D. Lgs n. 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ha consentito agli enti locali:

- di rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Dato atto che:

- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni prevede che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato n. A/4 al D. Lgs 118/2011);
- il Comune di Nole con delibera C.C. n. 59 del 24/09/2015 si è avvalso della facoltà di rimandare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, e all'adozione del bilancio consolidato;
- il citato principio contabile, prevede, in particolare, tra le operazioni preliminari al consolidamento dei bilanci, l'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato, mediante la formazione di due elenchi:

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- a) uno concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica”, in applicazione delle definizioni fornite dal principio medesimo;
- b) uno concernente gli enti, le aziende e le società del “gruppo amministrazione pubblica” che saranno compresi nel perimetro del bilancio consolidato;

Ritenuto pertanto per quanto sopra rilevato, che il Comune di Nole con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e del comma 8 dell'art. 151 del T.U.E.L., il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 Settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Considerato che costituiscono **componenti** del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) gli **organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo** come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti **strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la **capogruppo**:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della **maggioranza dei voti** esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di **nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) **esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto** nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di **ripiantare i disavanzi** nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita **un'influenza dominante** in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti **strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società **controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, **diretto o indiretto**, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei **voti** esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare **un'influenza dominante**, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle **società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali** della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Considerato che gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Rilevato che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati.

Visti gli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel *gruppo amministrazione pubblica* e nel *gruppo bilancio consolidato*, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4.

Valutato, pertanto, di procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il "gruppo amministrazione pubblica", come definito dal D. Lgs.118/2011 e successive modificazioni, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato:

- o Organismi Strumentali: non insistono in capo al Comune tali organismi, di cui all'art. 1 c. 2 lett. B del D.Lgs. 118/2011;
- o Enti Strumentali Controllati si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 ter c. 1 D.Lgs.118/2011:

Ente	% Comune di Nole	Maggioranza dei voti	Potere di nomina maggioranza CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a	Influenza dominante per contratto	Gruppo Amministrazione e Pubblica
------	------------------	----------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

				partecipazione		
Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca	0,00%	No	Si	No	No	Si

o Enti Strumentali Partecipati (art. 11 ter c. 2 D. Lgs.118/2011):

Ente	% Comune di Nole	Maggior anza dei voti	Potere di nomina maggioranz a CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominant e per contratto	Capo di un gruppo di amministra zioni pubbliche o di imprese	Gruppo Amministr azione Pubblica
Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	5,23%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	0,67%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Banna Bendola	3,80%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura	5,41%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.)	15,90%	No	No	No	No	No	Si
Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3	0,18%	No	No	No	No	No	Si

o Società Controllate: non si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 quater c. 1 D. Lgs.118/2011;

o Società Partecipate come definiti dall'art. 11 quinquies c. 1 D. Lgs.118/2011:

Società	% Comune di Nole	Capo di un gruppo di amministra zioni pubbliche o di imprese	Motivo di inclusione
Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl	5,25%	No	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino	0,00011%	Si	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali
---	----------	----	---

Stabilito pertanto che i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti:

1. Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
2. Autorità d’ambito Torinese A.T.O. 3;
3. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l’Ambiente (C.I.S.A.);
4. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
5. Consorzio Banna Bendola;
6. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
7. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.);
8. Servizi Intercomunali per l’ambiente S.I.A. srl;
9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;

Dato atto che, al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Nole, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell’anno 2016, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultata come qui di seguito:

- |                                      |                |
|--------------------------------------|----------------|
| ○ Totale attivo (10%)                | € 2.038.793,06 |
| ○ Patrimonio netto (10%)             | € 1.448.518,01 |
| ○ Totale ricavi caratteristici (10%) | € 388.524,66   |

Rilevato che i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, abbiano le seguenti risultanze da rendiconto/bilancio d’esercizio 2016:

1. Autorità d’ambito Torinese A.T.O. 3:

○ Totale attivo	€ 5.576.071,00
○ Patrimonio netto	€ 1.648.455,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 1.519.052,00
  
2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l’Ambiente (C.I.S.A.):

○ Totale attivo	€ 11.676.257,00
○ Patrimonio netto	€ 212.801,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 11.279.151,00
  
3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo:

○ Totale attivo	€ 702.493,00
○ Patrimonio netto	€ 169.523,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 185.502,00
  
4. Consorzio Banna Bendola:

○ Totale attivo	€ 102.168,00
○ Patrimonio netto	€ 0,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 65.557,00
  
5. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura:

○ Totale attivo	€ 2.487.355,00
○ Patrimonio netto	€ 1.286.745,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 84.560,00

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

6. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.):
- Totale attivo € 11.193.233,00
  - Patrimonio netto € 6.288.629,00
  - Totale ricavi caratteristici € 66.374,00
7. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl:
- Totale attivo € 15.507.198,00
  - Patrimonio netto € 2.782.752,00
  - Totale ricavi caratteristici € 10.556.657,00
8. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino:
- Totale attivo € 1.086.333.335,00
  - Patrimonio netto € 535.086.010,00
  - Totale ricavi caratteristici € 413.746.998,00

Ritenuto:

- che la Smat spa sia riconducibile alla categoria delle società partecipate di cui al par. 2 p. 3.2 del principio contabile allegato 4/4 al dlgs 118/2011, e che pertanto non si applica quanto enunciato al precedente p. 3.1 del medesimo paragrafo, e nello specifico “In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati”;
- che nonostante la quota di partecipazione dello 0,00011% della società SMAT spa, posseduta dal Comune di Nole sia inferiore all'1%, di doverla comunque includere nell'area di consolidamento in quanto ne devono obbligatoriamente far parte le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte di componenti del gruppo, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Verificato dunque, in base alle risultante di cui sopra:

- ❖ che sono inclusi nel perimetro di consolidamento:
  1. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
  2. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
  3. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
  4. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
  5. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
- ❖ che sono escluse dal perimetro di consolidamento:
  1. Autorità d'Ambito TO3, in quanto avente una percentuale di partecipazione inferiore all'1% (quota di partecipazione del comune: 0,18%);
  2. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo, in quanto i parametri riferiti al bilancio d'esercizio 2016 non superano la soglia di rilevanza;
  3. Consorzio Banna Bendola, in quanto i parametri riferiti al bilancio d'esercizio 2016 non superano la soglia di rilevanza;

Rilevato che la Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca, non producendo un formato di Stato Patrimoniale e Conto Economico dai quali siano desumibili i valori di totale attivo di patrimonio, patrimonio netto e ricavi caratteristici, non rende possibile al momento effettuare i riscontri previsti dal principio contabile necessari per la sua inclusione nel perimetro di consolidamento, si ritiene

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

pertanto di rinviare tale valutazione al successivo aggiornamento degli elenchi dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nole e dei componenti dell'area di consolidamento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100, determinando di mantenere le seguenti partecipazioni dirette ed indirette, per le motivazioni a fianco riportate:

- **SMAT S.p.A.:**  
La partecipazione societaria in SMAT S.p.A. rientra in n. 2 categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessita di alcuna azione di razionalizzazione.  
La società svolge un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, a favore di una collettività di utenti. Nell'ambito dell'ATO3 Torinese è stata individuata quale gestore unico del servizio idrico integrato dalla stessa autorità d'Ambito: non esistono pertanto i presupposti per l'esistenza sul territorio di altre società operanti nello stesso settore.
- **SIA s.r.l.:**  
La partecipazione societaria in SIA s.r.l. rientra in n. 2 categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessita di alcuna azione di razionalizzazione.  
La società svolge un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, a favore di una collettività di utenti. La discarica di Grosso Canavese di cui è proprietaria e gestore secondo indicazione e pianificazione dell'Autorità d'Ambito ATO-R, esegue il servizio di smaltimento rifiuti per un bacino esteso a tutta la Provincia di Torino: non esistono pertanto i presupposti per l'esistenza sul territorio di altre società operanti nello stesso settore. Trattasi di società a totale partecipazione pubblica i cui soci sono i Comuni del bacino 17A.
- **RISORSE IDRICHE S.p.a.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
La società svolge un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, a favore di una collettività di utenti: produce un servizio di engineering per un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo sulla base di un ambito territoriale ottimale (ATO 3 Torinese) definito dalla Regione Piemonte (con le Leggi Regionali n. 13/97 e 7/2012), ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.
- **AIDA AMBIENTE s.r.l.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
La società svolge un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, a favore di una collettività di utenti: il servizio di gestione del depuratore di Pianezza, che costituisce un segmento del ciclo idrico integrato gestito dalla Capogruppo SMAT S.p.A. quale Gestore Unico Ambientale, nonché la gestione di rifiuti liquidi quali definiti dalle vigenti norme. Il servizio strumentale della gestione dell'impianto di depurazione è affidato al fine di massimizzare la sistematicità e l'unitarietà del SII. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- **ACQUE POTABILI S.p.a.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
Produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo sulla base di un ambito territoriale ottimale (ATO 3 Torinese) definito dalla Regione Piemonte (con le Leggi Regionali n. 13/97 e 7/2012), ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. In data 01/07/2015 è stata trasferita la gestione diretta in capo a SMAT dei servizi idrici nei Comuni ricadenti nell'ATO 3 Torinese, in cui svolgeva l'attività la società Acque Potabili S.p.A.. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.
- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE S.p.a.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
Produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo sulla base di un ambito territoriale ottimale (ATO 3 Torinese) definito dalla Regione Piemonte (con le Leggi Regionali n. 13/97 e 7/2012), ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.
- **NORD OVEST SERVIZI S.p.a.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
La società gestisce la partecipazione del 45% nella "Asti Servizi Pubblici S.p.A.", acquisita a seguito di gara ad evidenza pubblica dall'associazione temporanea di imprese costituita dagli stessi soci di Nord Ovest Servizi. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.
- **MONDO ACQUA S.p.a.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
Produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo sulla base di un ambito territoriale ottimale (ATO 3 Torinese) definito dalla Regione Piemonte (con le Leggi Regionali n. 13/97 e 7/2012), ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.
- **ENVIRONMENT PARK TORINO S.p.a.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.  
Produce attività strumentali aventi per oggetto la gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile. Non necessitano azioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.
- **SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE s.r.l.:**  
La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La società ha svolto il servizio idrico integrato gestito dalla Capogruppo SMAT S.p.a. quale Gestore Unico Ambientale nella zona del Canavese, fino al 01/04/2016. Il 29 dicembre 2016 è stata liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese.

- ACQUE POTABILI SICILIANE S.p.a.:

La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.

La società, la quale ha svolto un servizio di interesse generale, fu costituita a seguito dell'aggiudicazione della gara esperita per l'affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'ATO 1 di Palermo in n. 81 comuni della Città Metropolitana di Palermo (il Comune di Palermo escluso). La partecipazione di SMAT in Acque Potabili Siciliane S.p.A., prima in amministrazione straordinaria ed ora in fallimento, è stata oggetto negli esercizi precedenti di completa svalutazione e SMAT S.p.A. ha operato un apposito accantonamento a fondo rischi per passività, con radiazione integrale di tutti i crediti maturati sino al termine del periodo di Amministrazione Straordinaria. In data 25/06/2015 è stato depositato il lodo definitivo dell'arbitrato tra APS/SAP e ATO1 Palermo, che riporta in danno all'ATO1 un importo netto di oltre 33 milioni di euro. L'efficacia di tale provvedimento è stata sospesa dalla Corta d'Appello di Palermo fino all'udienza del 7/11/2018.

- GALATEA s.c.a.r.l.:

La partecipazione societaria rientra in n. 1 categoria di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 pertanto non necessitano azioni di razionalizzazione.

La quota di partecipazione di SMAT S.p.A., pari al 0,50%, è in corso di dismissione. La società aveva per oggetto un servizio di interesse generale: la costruzione e conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Santo Stefano Belbo, che costituiva un segmento del ciclo idrico integrato dell'ATO4 definito dalla Regione Piemonte (con le Leggi Regionali n. 13/97 e 7/2012), ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	894.103,27	910.948,99	2.425.611,56
Fondo cassa al 31/12	2.163.966,12	2.364.206,07	2.074.297,06
Utilizzo di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

#### 2.5.1 Le entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate.

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	103.749,59	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	658.615,49	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	512.382,79	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	2.074.297,06	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.245.983,23	previsione di competenza	2.729.873,00	2.645.770,72	2.659.535,72	2.619.820,72
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	65.351,17	previsione di cassa	3.271.650,73	4.891.753,95		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.044.243,13	previsione di competenza	212.750,00	181.250,00	176.250,00	176.250,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.757.319,62	previsione di competenza	274.091,35	246.601,17		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.724,02	previsione di competenza	1.287.461,33	924.300,00	911.800,00	911.800,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	2.334.342,11	1.968.543,13		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	273.180,15	previsione di competenza	2.979.760,00	6.748.855,43	500.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	3.732.713,82	9.506.175,05		
	TOTALE TITOLI	6.389.801,32	previsione di competenza	710.000,00	416.144,57	200.000,00	0,00
			previsione di cassa	830.000,00	419.868,59		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.389.801,32	previsione di competenza	710.000,00	416.144,57	200.000,00	0,00
			previsione di cassa	710.000,00	416.144,57		
			previsione di competenza	1.147.520,00	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
			previsione di cassa	1.176.880,87	1.436.680,15		
	TOTALE TITOLI	6.389.801,32	previsione di competenza	9.777.364,33	12.495.965,29	5.811.085,72	5.071.370,72
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.389.801,32	previsione di competenza	12.329.678,88	18.885.766,61	5.811.085,72	5.071.370,72
			previsione di competenza	11.052.112,20	12.495.965,29	5.811.085,72	5.071.370,72
			previsione di cassa	14.403.975,94	18.885.766,61		

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

#### *IUC – IMU*

La Legge di Stabilità 2016 ha apportato in materia di IMU le seguenti novità:

- a) Introduzione della riduzione del 50% base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazioni principali.

Condizioni:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune,
  - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificato in A1, A8 e A9,
  - il contratto di comodato sia registrato.
- b) a decorrere dal 01/01/2016 vengono reintrodotti i criteri di cui alla circolare MEF n. 9 del 14/06/1993 per l'esenzione IMU dei terreni agricoli in aree montane e collinari.

Il Comma 42, lettera a) della Legge di Bilancio 2017 ha riproposto per l'anno 2017 il blocco della pressione fiscale locale già previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

L'art. 1, comma 37, lettera a), della legge di Bilancio 2018 modifica ed integra la legge di Stabilità 2016 come segue: "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Le aliquote e detrazioni attualmente in vigore, che in via previsionale non si prevede di aumentare, sono le seguenti:

Aliquote:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	8,7‰
Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (per fattispecie non esenti abitazione principale – categorie A1/A8/A9)	4,0‰
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### IUC – TASI

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale ad esclusione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (comma 14).

Per abitazione principale si intende:

- a) l'abitazione principale così come individuata ai fini IMU dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011 e le relative pertinenze;
- b) l'abitazione locata da un soggetto che la utilizza quale abitazione principale (in questo caso al proprietario spetta comunque il pagamento della TASI nella misura del 70%).

Il Comma 42, lettera a) della Legge di Bilancio 2017 ripropone per l'anno 2017 il blocco della pressione fiscale locale già previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

L'art. 1, comma 37, lettera a), della legge di Bilancio 2018 modifica ed integra la legge di Stabilità 2016 come segue: "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Il Comma 42, lettera b) della Legge di Bilancio 2017 prevede l'estensione al 2017 della facoltà per i Comuni, mediante espressa deliberazione del Consiglio Comunale, di mantenere, limitatamente agli immobili non esentati, la maggiorazione TASI fino ad un massimo dello 0,8% prevista dal vigente comma 677 della Legge 147/2013, nella misura massima di quella deliberata per l'anno 2016.

Le aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2018, che si prevede resteranno invariate per l'anno 2019, sono le seguenti:

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	2,0‰
Immobili del gruppo catastale D con esclusione della cat. D10	1,3‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale attività agricola	1,0‰
Altri immobili, comprese aree fabbricabili	1,3‰
Detrazione abitazione principale	€ 40,00
Immobili concessi in locazione – quota proprietario	70%
Immobili concessi in locazione – quota affittuario (non residente nell'immobile)	30%

I Comuni vengono compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni di Imu e Tasi su abitazioni principali e comodati.



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### IUC- TARI

Si riportano di seguito le tariffe attualmente in vigore:

#### TARIFFE 2018.

ANNO	PF	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
2018	€ 548.698,60	€ 184.444,40	€ 364.254,20
2017	€ 567.512,16	€ 261.186,49	€ 306.325,67
Diff.	-€ 18.813,56	-€ 76.742,09	€ 57.928,53
Var. %	-3,32%	-29,38%	18,91%

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA 2018	TARIFFA 2017	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,028	1,1	
2	Cinematografi e teatri	0,6538	0,6993	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9142	0,9775	
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	1,3437	1,4363	
5	Stabilimenti balneari	0,9744	1,042	
6	Esposizioni, autosaloni	0,7838	0,8368	
7	Alberghi con ristorante	2,5058	2,678	
8	Alberghi senza ristorante	1,653	1,766	
9	Casa di cura e di riposo	1,9061	2,0378	
10	Ospedali	1,9674	2,1033	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,6355	1,7478	
12	Banche ed istituti di credito	0,9354	0,999	
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e al	1,9061	2,0378	
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,9061	2,0378	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	1,2686	1,3556	
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,6464	2,8432	
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	2,2592	2,4149	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elet	1,2633	1,348	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1527	2,301	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2732	1,3099	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1837	1,2325	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,5093	9,0943	
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,411	7,9292	
24	Bar, caffè, pasticcerie	6,0462	6,4625	
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alim	4,2214	4,5106	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,9873	4,2614	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,9501	11,7036	
28	Ipermercati di generi misti	4,184	4,4719	
29	Banchi di mercato generi alimentari	9,7458	10,5837	
30	Discoteche, night club	2,9203	3,1206	

UTENZE DOMESTICHE						
CAT.	DESCRIZIONE	N. COMP.	QF 2018	QF 2017	QV 2018	QV 2017
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,3271	0,4685	56,6328	48,3148
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,3844	0,5505	101,9391	86,9667
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,4293	0,6149	130,2555	111,1241
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,4661	0,6676	158,5719	135,2815
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,5029	0,7203	181,225	154,6074
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,5315	0,7613	192,5516	164,2704
101	Utenza domestica Residenziale	7	0,5315	0,7613	192,5516	164,2704
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,3844	0,5505	101,9391	86,9667
103	Utenza domestica non Residenziale COMPONENTI	1	0,3271	0,4685	56,6328	48,3148

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 01/02/2018 è stata confermata anche per l'anno 2018, ai sensi dell' art. 15 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI), la agevolazione finanziaria a favore degli utenti in condizioni di grave disagio economico, ai quali verrà applicata la riduzione del 50% della tariffa prevista nel caso in cui il nucleo familiare abbia un valore ISEE contenuto nel limite di € 7.000,00 annui.

### IUC- TARIP (Tariffa Puntuale – in vigore dal 01/01/2019)

Nell'ambito delle misure volte alla revisione sostanziale dei metodi di incentivazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno sostituire il metodo di calcolo della TARI a "coefficienti" con la "tariffa puntuale", prevedendo il calcolo della parte variabile della tariffa attraverso la rilevazione delle esposizioni di rifiuti per singola utenza, con decorrenza dal 01/01/2019.

Allo stato attuale, l'Ente ha approvato i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 05/12/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Nole ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente – C.I.S.A. per l'attivazione del "Sistema di Tariffazione Puntuale";

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti in modalità puntuale (TARIP – tariffa puntuale) che, con decorrenza 01/01/2019, sostituisce ed abroga integralmente il regolamento per l'applicazione della TARI;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05/06/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori, finalizzato al riconoscimento della riduzione della TARIP secondo la quota di riduzione prevista in tale regolamento.

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Le tariffe dei servizi in vigore sono le seguenti:

Tariffe di utilizzo del centro polivalente comunale "NOLE FORUM" di Via Devesi:

- € 280,00 giornaliera per manifestazioni promosse da Associazioni o privati che non prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 400,00 giornaliera per manifestazioni svolte da Associazioni o privati che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 8,00 tariffa oraria per le attività sportive e culturali ripetitive svolte nella struttura

Oltre al pagamento delle suddette tariffe, gli utilizzatori della struttura devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi (gas, riscaldamento ed energia elettrica) per il periodo di utilizzo, così stabilite:

- rimborso per consumo gas/riscaldamento: € 1,00 al MC
- rimborso per consumo energia elettrica: € 0,30 al Kw

Come previsto dal regolamento di gestione del Nole Forum, le Associazioni che utilizzano la struttura per iniziative patrocinate sono esentate dal pagamento del canone di utilizzo e dal pagamento delle spese per consumi (gas ed energia elettrica). In caso di consumi eccedenti 150 MC e 150 Kw devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi per il periodo di utilizzo.

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 200,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala incontri situata al piano terra edificio "Casa delle Associazioni Don Michelangelo Chiaretta":

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività riservate ai soli soci (assemblee direttive): € 5,00
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività di tipo continuativo con un minimo di 5 incontri: € 5,00 ad incontro

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala consiliare Via Devesi n. 14:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento

In caso di utilizzo dei locali della Casa delle Associazioni e della sala consiliare viene richiesto il versamento di una cauzione di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

L'utilizzo della sala consiliare è gratuito nei seguenti casi:

- per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale;
- per manifestazioni o attività patrocinata dalla Giunta Comunale;
- per assemblee sindacali del personale in servizio dell'amministrazione comunale o per iniziative per il pensionamento.

### Tariffe per il peso pubblico:

Pesate	Importo
Da 0 a 2000 kg	€ 1,00
Da 2000 a 5000 kg	€ 1,50
Da 5000 a 10000 kg	€ 2,00
Da 10000 a 15000 kg	€ 2,50
Da 15000 a 20000 kg	€ 3,00
Da 20000 a 40000 kg	€ 4,00
Da 40000 a 60000 kg	€ 5,00

### Tariffe per la mensa scolastica:

a) mensa scolastica scuola materna	€ 4,90	a pasto (residenti)
b) mensa scolastica scuola materna	€ 5,25	a pasto (non residenti)
c) merenda	€ 0,35	se usufruita
d) mensa scolastica scuola elementare	€ 4,90	a pasto (residenti)
e) mensa scolastica scuola elementare	€ 5,25	a pasto (non residenti)
f) mensa scolastica scuola media	€ 5,00	a pasto (residenti)
g) mensa scolastica scuola media	€ 5,50	a pasto (non residenti)
h) mensa dipendenti comunali	€ 1,90	a pasto

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui – nessuna riduzione tariffa.

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 30 % per il terzo figlio e del 40% per il quarto figlio.

### Tariffe per il centro estivo:

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

- utenti residenti € 80,00 a settimana;

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- utenti non residenti € 100,00 a settimana;
- utenti residenti a tempo parziale € 40,00 a settimana;
- utenti non residenti a tempo parziale € 50,00 a settimana;

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado diversamente abili:

- utenti residenti € 100,00 a settimana;
- utenti non residenti € 200,00 a settimana;
- utenti residenti a tempo parziale € 50,00 a settimana;
- utenti non residenti a tempo parziale € 100,00 a settimana.

### Tariffe pre e post scuola:

tipologia utenti	tariffa mensile per servizio	mese di settembre per il servizio	mese di dicembre per il servizio	mese di giugno per il servizio
Residenti materna	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 20,00
Non residenti materna	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 28,50
Residenti elementare	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 10,00
Non residenti elementare	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 14,00

### Tariffe utilizzo palestre comunali:

Palestra Via Genova – con decorrenza dal 01/09/2017:

- € 4,00 all'ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell'obbligo
- € 9,00 all'ora per società sportive con sede in Nole
- € 13,00 all'ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune

Palestra Via Martiri della Libertà:

Il concessionario a.s. Basket Nole applica le seguenti tariffe per l'utilizzo della stessa da parte di altri enti o associazioni:

- € 12/ora per le associazioni di Nole oltre spese di pulizia
- € 16/ora per le associazioni extra comune oltre spese di pulizia

Dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, il cui totale è pari al 82,83%:

SERVIZIO	ENTRATE PREV.	SPESE PREV.	% COPERTURA
Centro estivo	18.000,00	20.000,00	90
Palestre comunali e scolastiche	3.000,00	20.000,00	15
Mense	310.000,00	362.500,00	85,52
Peso pubblico	3.500,00	500,00	100,00
Pre e post scuola	15.000,00	19.050,00	78,74
Uso locali comunali	11.500,00	12.400,00	92,74

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sono approvate inoltre le seguenti tariffe, non ricadenti nei servizi a domanda individuale:

### Tariffe per il trasporto scolastico:

tipologia utenti	tariffa mensile	Mese di settembre	Mese di dicembre	Mese di giugno
residenti	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00
non residenti purché nella tratta di percorrenza dello scuolabus	€ 48,50	€ 32,50	€ 32,50	€ 16,00
Non residenti e fuori territorio	€ 67,00	€ 44,50	€ 44,50	€ 22,50

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 10% per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio.

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui – nessuna riduzione tariffa.

### Tariffe per i servizi cimiteriali:

- Tumulazione di feretri in loculo normale	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in loculo longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia – longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di urne in celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Tumulazione di feretri in cripta	€ 250,00
- Estumulazione straordinaria da loculo	€ 300,00
- Estumulazione straordinaria da celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Esumazione straordinaria	€ 300,00
- Esumazione ed estumulazione ordinaria	€ 200,00
- Inumazione feretro e/o resti	€ 200,00

**2.5.1.3 La gestione del patrimonio**

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2017, come esposta nella seguente tabella.

<b>Attivo</b>	
Immobilizzazioni immateriali	17.794,87
Immobilizzazioni materiali	16.908.725,67
Immobilizzazioni finanziarie	1.232.158,21
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.158.678,75</b>
Rimanenze	0,00
Crediti	2.420.299,05
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	2.207.613,11
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.267.912,16</b>
Ratei e risconti	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>22.786.590,91</b>
<b>Passivo</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.861.444,00</b>
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>0,00</b>
Debiti di finanziamento	1.504.792,18
Debiti verso fornitori	599.950,69
Acconti	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	604.177,93
Altri debiti	308.661,07
<b>Totale debiti</b>	<b>3.017.581,87</b>
Ratei e risconti	2.089.488,28
<b>Totale del passivo</b>	<b>22.786.590,91</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>658.615,49</b>

I proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	1.670.452,87	1.532.344,34	1.508.771,27	2.064.925,69	2.293.810,80	2.283.535,81
Nuovi Prestiti (+)		120.000,00	710.000,00	416.144,57	200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	138.109,00	143.753,00	153.845,58	187.259,46	210.274,99	172.540,24
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.532.056,34</b>	<b>1.508.771,27</b>	<b>2.064.925,69</b>	<b>2.293.810,80</b>	<b>2.283.535,81</b>	<b>2.110.995,57</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6861	6895	6895	6900	6915	6915
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>223,30</b>	<b>218,82</b>	<b>299,48</b>	<b>332,44</b>	<b>330,23</b>	<b>305,28</b>

\*trasferimento mutuo ad Unione dei Comuni

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	68.855,00	63.382,00	60.928,00	73.415,01	77.364,77	75.384,94
Quota capitale	138.109,00	143.573,00	153.846,00	187.259,46	210.274,99	172.540,24
<b>Totale fine anno</b>	<b>206.964,00</b>	<b>206.955,00</b>	<b>214.774,00</b>	<b>260.674,48</b>	<b>287.639,76</b>	<b>247.925,18</b>

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	1.670.452,87	1.532.344,34	1.508.771,27	2.064.925,69	2.293.810,80	2.283.535,81
Oneri finanziari	68.855,00	63.382,00	60.928,00	73.415,01	77.364,77	75.384,94
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>4,12</b>	<b>4,13</b>	<b>4,04</b>	<b>3,56</b>	<b>3,37</b>	<b>3,30</b>

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	68.855,00	68.400,00	60.928,00	73.415,01	77.364,77	75.384,94
Entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	3.690.071,09	3.672.746,33	3.850.220,82	3.850.220,82	3.850.220,82	3.850.220,82
% su entrate correnti	1,87 %	1,73 %	1,58%	1,91%	2,01	1,96
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00%	8,00%	8,00%

<i>Garanzie prestate</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Garanzie prestate	465.416,41	447.251,14	428.567,43	409.350,47	389.585,08	358.874,26

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	4.443.855,43	100.000,00	0,00
		cassa	4.539.047,75		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	2.005.000,00	0,00	0,00
		cassa	4.667.127,30		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	300.000,00	400.000,00	200.000,00
		cassa	300.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>6.748.855,43</b>	<b>500.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
		cassa	<b>9.506.175,05</b>		

### 2.5.2 La spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al 2019/2021).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.408.013,29	1.910.868,72	1.260.868,72
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	4.194.487,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	234.675,00	231.025,00	231.025,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	384.580,53		
		previsione di competenza	2.862.450,00	596.450,00	596.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	3.321.059,09		
		previsione di competenza	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	2.172.521,59		
		previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	85.898,55		
		previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	2.000,00		
		previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	138.909,70		
		previsione di competenza	3.579.950,00	675.100,00	675.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	4.309.773,65		
		previsione di competenza	493.950,00	193.950,00	393.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	989.084,62		
		previsione di competenza	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	14.838,05		
		previsione di competenza	315.139,00	315.139,00	315.139,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	531.559,81		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	20.600,00	270.600,00	20.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	43.199,17		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	13.300,00	13.300,00	13.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	14.500,00		
		previsione di competenza	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	34.125,17		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	70.960,00	80.760,00	80.760,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	260.678,00	287.643,00	247.928,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.678,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.570.267,43		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.495.965,29</b>	<b>5.811.085,72</b>	<b>5.071.370,72</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>18.067.483,32</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.495.965,29</b>	<b>5.811.085,72</b>	<b>5.071.370,72</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>18.067.483,32</b>		

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

<i><b>TITOLO</b></i>	<i><b>DESCRIZIONE</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>
Titolo I	Spese correnti	3.564.060,72	3.537.310,72	3.535.329,72

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in conto capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

<i><b>TITOLO</b></i>	<i><b>DESCRIZIONE</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>
Titolo II	Spese in conto capitale	7.165.000,00	700.000,00	200.000,00

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 2.5.3 Gli equilibri di bilancio

#### EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.015.223,64			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.751.320,72	3.747.585,72	3.707.870,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.564.060,72	3.537.310,72	3.535.329,72
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			44.607,55	44.607,55	44.607,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		187.260,00	210.275,00	172.541,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.581.144,57	900.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	416.144,57	200.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.165.000,00 0,00	700.000,00 0,00	200.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	416.144,57	200.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	416.144,57	200.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Secondo le previsioni del Bilancio 2018, il fondo di cassa finale presunto e quindi il fondo di cassa iniziale presunto per l'anno 2019 ammonterà ad € 2015.223,64.

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	2.074.297,06
Riscossioni	(+)	13.716.538,83
Pagamenti	(-)	12.490.747,17
FPV	(-)	762.365,08
Avanzo economico	(-)	60.000,00
Avanzo	(-)	462.500,00
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>2.015.223,64</b>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31/12/2018, come meglio evidenziata nell'apposita sezione del DUP "Programmazione fabbisogno personale".

### 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il vincolo di finanza pubblica.

Alla luce delle vigenti disposizioni normative ampiamente trattate nel precedente capitolo 1.1.2 cui si rinvia, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

#### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.645.770,72</b>	<b>2.659.535,72</b>	<b>2.619.820,72</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>181.250,00</b>	<b>176.250,00</b>	<b>176.250,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>924.300,00</b>	<b>911.800,00</b>	<b>911.800,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>6.748.855,43</b>	<b>500.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>416.144,57</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>274.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.564.060,72	3.537.310,72	3.535.329,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	44.607,55	44.607,55	44.607,55
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	15.682,45	25.602,45	25.602,45
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>3.503.770,72</b>	<b>3.467.100,72</b>	<b>3.465.119,72</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.165.000,00	700.000,00	200.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>7.165.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	416.144,57	200.000,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>416.144,57</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>105.405,43</b>	<b>80.485,00</b>	<b>242.751,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

### 3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
nuovo polo servizi pubblici	1	creazione di un polo di servizi pubblici presso palazzo ex erber
razionalizzazione edifici	2	con l'accentramento di tutti gli uffici comunali e servizi locali in un'unica sede si possono perseguire importanti economie e miglioramento qualitativo dei servizi offerti
riqualificazione urbana	3	con i lavori di ricostruzione del campanile e riqualificazione della piazza si determina un significativo impatto che dovrà essere accompagnato da adeguati strumenti di governo del territorio basati su formule incentivanti
assistenza alla persona	4	i progetti avviati unitamente a quelli di prossima attuazione nonché all'apertura del complesso abitativo cascina del parroco costituiscono l'asse portante dello sviluppo della rete di servizi sociali erogati da enti pubblici e no profit
fruizione turistica-naturalistica	5	la realizzazione delle infrastrutture in parte conclusa consente la creazione delle condizioni-opportunità per lo sviluppo in termini turistici per il territorio
riorganizzazione dei centri di costo	6	i costi di struttura saranno sottoposti a revisione e riordinati sotto due fronti: nuovi contratti di servizio a seguito di gare d'appalto, realizzazione di investimenti che possono generare economie di spesa

### 4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;



## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, - quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

### **5. PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**

La Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

Il Comune di Nole entro il prossimo 31 gennaio aggiorna il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 in data 26.01.2017 è stato approvato il Piano relativo al triennio 2018 – 2020.

Nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali. In tal caso, ad esempio, può darsi come indicazione quella di pubblicare "dati ulteriori" in relazione a specifiche aree a rischio;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio,
- nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure
- nella omogeneizzazione e standardizzazione della modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime
- nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

### IL COMUNE DI NOLE:

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità, al coinvolgimento attivo della cittadinanza anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- c. fa propria la definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Generale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- g. precisa che il monitoraggio in corso d'anno sull'attuazione di misure e azioni previste nel PTPC sia progressivamente esteso a tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare tempestivamente eventuali rischi emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio;
- h. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- i. prevede il completamento della mappatura dei processi comunali, e l'estensione dell'attività di analisi organizzativa ora in corso;
- j. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse;
- k. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovracomunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018 - 2020**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.408.013,29	1.910.868,72	1.260.868,72
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	4.194.487,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	234.675,00	231.025,00	231.025,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	384.580,53		
		previsione di competenza	2.862.450,00	596.450,00	596.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	3.321.059,09		
		previsione di competenza	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	2.172.521,59		
		previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	85.898,55		
		previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	2.000,00		
		previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	138.909,70		
		previsione di competenza	3.579.950,00	675.100,00	675.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	4.309.773,65		
		previsione di competenza	493.950,00	193.950,00	393.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	989.084,62		
		previsione di competenza	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	14.838,05		
		previsione di competenza	315.139,00	315.139,00	315.139,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	531.559,81		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	20.600,00	270.600,00	20.600,00

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	43.199,17		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.300,00	13.300,00	13.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.500,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	34.125,17		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	70.960,00	80.760,00	80.760,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	260.678,00	287.643,00	247.928,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.678,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.570.267,43		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.495.965,29</b>	<b>5.811.085,72</b>	<b>5.071.370,72</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>18.067.483,32</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.495.965,29</b>	<b>5.811.085,72</b>	<b>5.071.370,72</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>18.067.483,32</b>		

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, con espresso riferimento a quanto indicato nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. I programmi vengono confermati pur con le difficoltà derivanti dai sempre più stringenti vincoli di finanza.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il bilancio è stato predisposto in funzione dell'applicazione del piano esecutivo di gestione, ritenendo di utilizzare tale facoltà quale prezioso strumento di modernizzazione della gestione dell'Ente, nonché il coinvolgimento dei responsabili dei servizi nello spirito di attuazione delle norme di riforma delle autonomie locali.

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

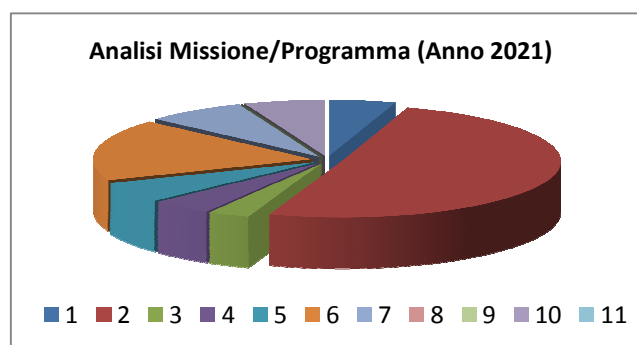
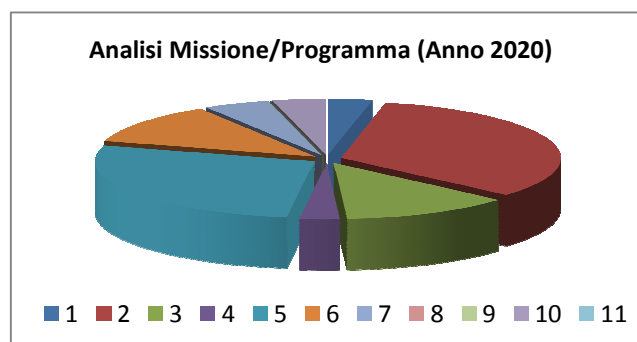
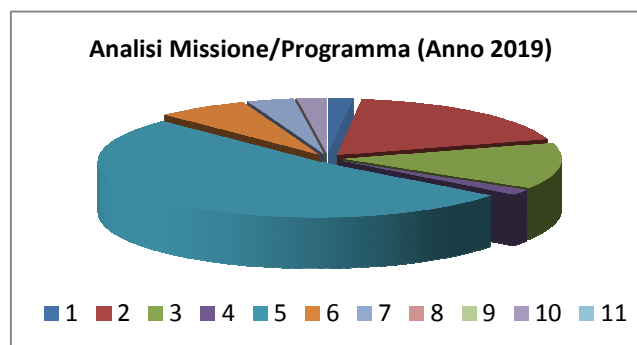
*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Organi istituzionali	comp	61.400,00	61.400,00	61.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	102.474,79		
2	Segreteria generale	comp	635.443,72	636.443,72	636.443,72
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	955.453,86		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	455.144,57	239.000,00	39.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	455.144,57		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	56.550,00	56.550,00	56.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	87.920,27		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.776.000,00	526.000,00	76.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.863.082,77		
6	Ufficio tecnico	comp	230.425,00	223.425,00	223.425,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	468.745,52		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	118.050,00	93.050,00	93.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	174.749,63		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.916,55		
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.408.013,29</b>	<b>1.910.868,72</b>	<b>1.260.868,72</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>4.194.487,96</b>		



### **PROGRAMMA 101 ORGANI ISTITUZIONALI**

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio, ufficio relazioni con il pubblico.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie all'uopo assegnate, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (rappresentanza, segreteria del Sindaco, missioni e trasferte degli assessori, gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gemellaggio, gestione delle tutele, mobilio, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altre aree, ove necessario;
- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, delle commissioni consultive, nella gestione delle determinazioni dei funzionari, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc  
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: Giunta Comunale, Consiglio Comunale;
- 3) il personale amministrativo;
- 4) le attrezzature materiali;

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Ampliamento del sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Rispetto della normativa sulla privacy

**PROGRAMMA 102  
SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Aggiornamento del piano anticorruzione
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Rendere operativo al 100% il nuovo sistema di protocollo e di gestione documentale

**PROGRAMMA 103  
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E  
PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione: dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Avvio del SIOPE+ nei termini di legge e del sistema di pagamento PagoPA

**PROGRAMMA 104  
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta.
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
- le spese per le attività catastali.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Riduzione della pressione tributaria sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi
- Avvio della tariffazione puntuale TARIP

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

Si prevede la partecipazione a seminari organizzati da altri Enti Locali.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU attraverso il modello F24.

L'Ufficio Tributi provvederà direttamente ad emettere gli avvisi di accertamento e si provvederà alla riscossione del coattivo.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti.

L'affidamento del servizio di riscossione al Consorzio CISA è terminato al 31/12/2015 e dal 2016 è subentrata la ditta Gesel, permettendo di ridurre notevolmente i costi di gestione complessivi.

Dal 01/01/2019 verrà applicata la tariffazione puntuale (TARIP).

### **PROGRAMMA 105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### **PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI**

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2014-2019 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP. posto in calce al presente documento.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

Per gli interventi inerenti le OO.PP. si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche riportato nell'apposita sezione del presente documento.

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

### Obiettivi specifici:

- Aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo)
- Restauro e adeguamento igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio n° 36

## **PROGRAMMA 106 UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse alla corretta e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche nel 2019-2021 proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già elencate in relazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

### **PROGRAMMA 107**

#### **ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio



## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica): continuazione del servizio di emissione della carta di identità elettronica già avviato nel 2018
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

### **PROGRAMMA 108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- Sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino

### **IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE**

Descrizione: Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.).

E' stato effettuato il collegamento telematico con la Tesoreria Comunale, al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti.

Pieno avvio del sistema PagoPA come previsto della normativa vigente.

### **PROGRAMMA 109 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Implementazione delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino

**PROGRAMMA 110  
RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE**

Obiettivo specifico: ottimare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detraioni, carichi familiari, riscatti, riconsunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

### **PROGRAMMA 111 ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nel triennio non sono previsti stanziamenti.

## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

### PROGRAMMA 201 UFFICI GIUDIZIARI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcuno stanziamento.

### PROGRAMMA 202 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti.

## ***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	234.675,00	231.025,00	231.025,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	384.580,53		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>234.675,00</b>	<b>231.025,00</b>	<b>231.025,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>384.580,53</b>		

### **PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- l’amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- l’amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici
- Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi.
- Gestione delle pratiche d'ufficio in generale con criteri di speditezza nelle vari fasi d'acquisizione, istruttoria e definizione anche tramite ammodernamento e potenziamento dell'informatizzazione di tutti gli uffici dell'area;
- Gestione del controllo delle infrazioni semaforiche e notifiche delle contravvenzioni;
- Gestione del contenzioso;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Monitoraggio percorso Corona Verde con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti;
- Controlli di polizia stradale mirati ad obiettivi particolari sulle strade di gran traffico e collegamento intercomunale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Gestione del servizio cattura e custodia cani;
- Commercio – regolamentazione

**PROGRAMMA 302  
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio.



## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Le finalità del Comune nel campo dell’istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

1. erogazione di servizi scolastici atti a favorire l’assolvimento dell’obbligo scolastico, sostenere e garantire l’attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell’obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
2. promozione di iniziative e progetti;
3. provvedere annualmente all’integrazione dell’arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l’offerta formativa.

Si confermano anche per il corrente anno i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

Sono inoltre stanziati contributi per:

- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

La compiuta attuazione dei programmi trae giovamento da un’azione di collaborazione e coordinamento con l’Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

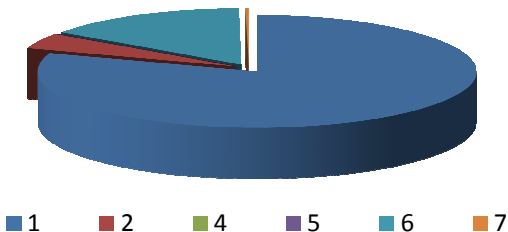
Continuerà per il triennio il sistema prepagato per il servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio pre e post scuola, con attivazione del sistema PagoPA.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

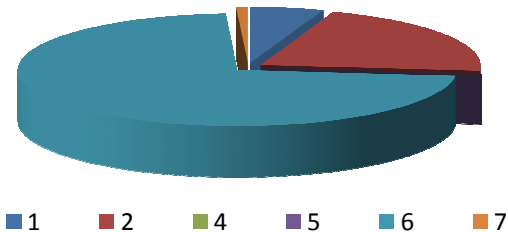
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

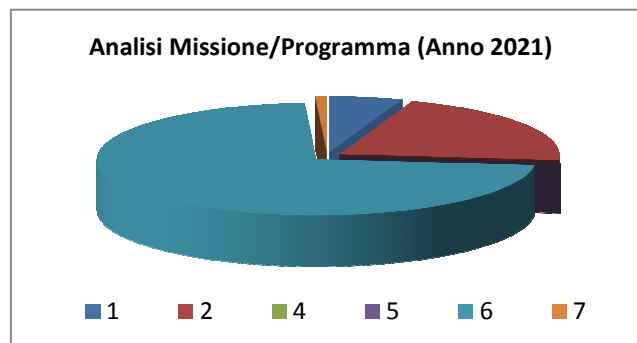
<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	2.297.000,00	32.000,00	32.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.547.256,85		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	128.100,00	127.100,00	127.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	208.964,30		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	432.350,00	432.350,00	432.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	557.518,87		
7	Diritto allo studio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.319,07		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.862.450,00</b>	<b>596.450,00</b>	<b>596.450,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>3.321.059,09</b>		

**Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2020)**





### **PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende:

- le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
- le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- Manutenzione straordinaria edificio scuola infanzia mediante lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico.

### **PROGRAMMA 402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

### **PROGRAMMA 404 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.
- le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.
- le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.
- le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti università sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

### **PROGRAMMA 405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti istituti tecnici superiori sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

### **PROGRAMMA 406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione on line ai servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà con esenzioni su base ISEE
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

### **PROGRAMMA 407 DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.150.271,59		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.250,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>11.750,00</b>	<b>11.750,00</b>	<b>11.750,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>2.172.521,59</b>		

### **PROGRAMMA 501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell’ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all’educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell’ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d’arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico;
- Trasferimento quota ATC nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.
- Termine dei lavori di ricostruzione della Torre Campanaria e sistemazione Piazza Vittorio Emanuele entro il triennio 2019/2021.

## **PROGRAMMA 502**

### **ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende:

- le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).
- le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
- le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.
- le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico



### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi è riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per il triennio possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale.

Sono ricomprese in questa missione le spese per il funzionamento della biblioteca comunale: l'acquisto dei libri e l'adesione al sistema bibliotecario di Ivrea, oltre ai contributi per la realizzazione della manifestazione "Lunathica" attiva da anni sul territorio ed eventuali altri contributi per attività culturali.

## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sport e tempo libero	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.898,55			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>85.898,55</b>			

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Assegnazione degli spazi degli impianti.

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo è gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani, per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

La finalità è quella di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

## **PROGRAMMA 602 GIOVANI**

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
- le spese per i centri polivalenti per i giovani.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".  
Non sono presenti stanziamenti nel triennio.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Creare un paese attento ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Attivazione di uno "sportello giovani" per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell'Unione europea nei settori di interesse giovanile
- Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

## Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>2.000,00</b>		

### PROGRAMMA 701

#### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.909,70			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>138.909,70</b>			

### PROGRAMMA 801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile (Corona Verde – In Bici a Vela)

### **PROGRAMMA 802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.



## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

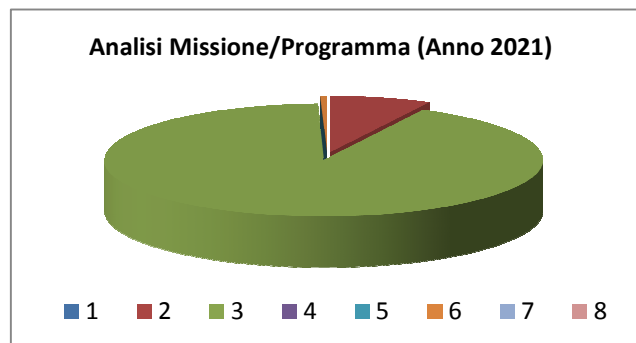
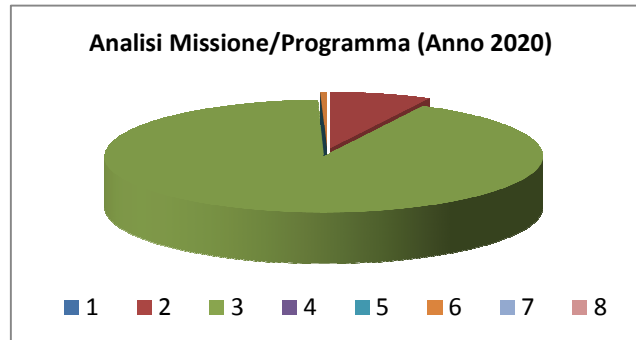
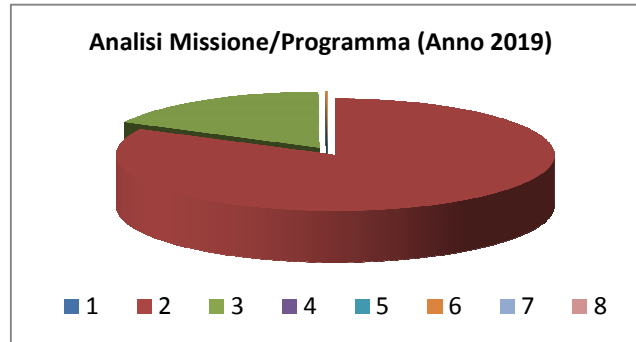
*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.955.350,00	50.500,00	50.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.166.407,28		
3	Rifiuti	comp	621.600,00	621.600,00	621.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.135.471,76		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.894,61		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.579.950,00</b>	<b>675.100,00</b>	<b>675.100,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>4.309.773,65</b>		

# Documento Unico di Programmazione 2019/2021



**PROGRAMMA 901  
DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

**PROGRAMMA 902  
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione e le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione dei rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine.
- Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese - progetto "VELA".

## **PROGRAMMA 903**

### **RIFIUTI**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende:

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione della raccolta differenziata, con il nuovo metodo di tariffazione puntuale in vigore dal 01/01/2019.
- Prosecuzione del servizio di pulizia meccanizzata delle strade comunali.

## **PROGRAMMA 904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Il servizio è gestito dall'ATO 3 e dal soggetto gestore SMAT S.p.A. per cui non presenta stanziamenti nel triennio.

## **PROGRAMMA 905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende:

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.
- le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

## **PROGRAMMA 906**

### **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Trasferimento al Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna Bendola per la copertura delle spese di funzionamento.

### **PROGRAMMA 907**

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

### **PROGRAMMA 908**

#### **QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti rumore, gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

## ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	493.950,00	193.950,00	393.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	989.084,62		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>493.950,00</b>	<b>193.950,00</b>	<b>393.950,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>989.084,62</b>		

### **PROGRAMMA 1001 TRASPORTO FERROVIARIO**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Il servizio, gestito dalla società GTT S.p.A., comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.
- le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.



**PROGRAMMA 1002  
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende:

- i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.
- le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
- le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

**PROGRAMMA 1003  
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

**PROGRAMMA 1004  
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende:

- le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

**PROGRAMMA 1005  
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San Sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.

## ***Missione 11 - Soccorso civile***

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sistema di protezione civile	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.838,05			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>14.838,05</b>			

### **PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### **DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Aggiornamento del Piano comunale di protezione civile
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole
- Gestione del fabbricato adibito a sede della protezione civile (pagamento utenze e manutenzione)

### **PROGRAMMA 1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..
- gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Gli importi vengono stanziati solo al verificarsi di eventuali calamità naturali.

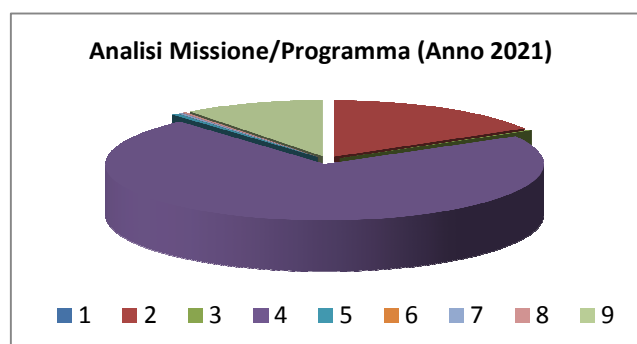
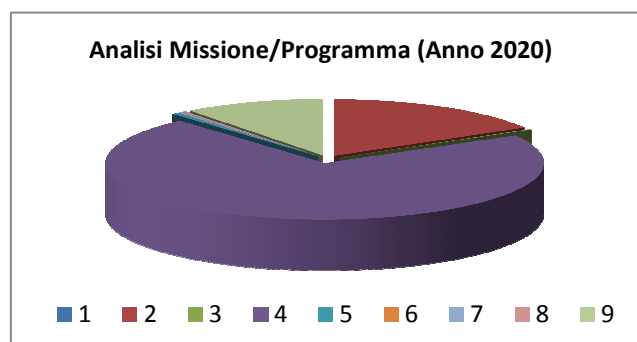
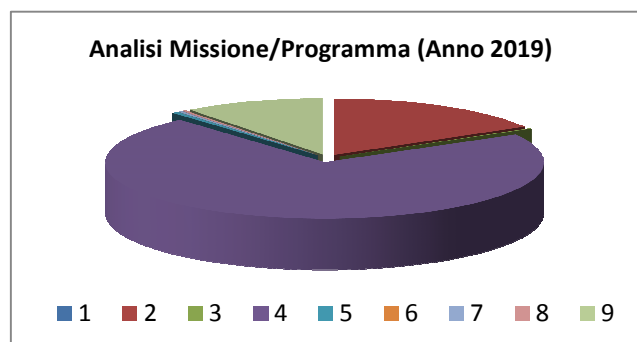
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.455,36		
2	Interventi per la disabilità	comp	52.489,00	52.489,00	52.489,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.870,13		
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	226.000,00	226.000,00	226.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	338.495,50		
5	Interventi per le famiglie	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.171,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.000,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.450,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	32.650,00	32.650,00	32.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.617,82		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>315.139,00</b>	<b>315.139,00</b>	<b>315.139,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>531.559,81</b>		



Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), gestisce su delega dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con impegno finanziario da parte del Comune.

Il Comune, provvede direttamente ad erogare servizi per attuare una politica di supporto alle famiglie e alla genitorialità tramite convenzione con i Comuni di Ciriè e Mathi e San Carlo Can.se, i residenti nel Comune possono usufruire del servizio di Asilo Nido per l'educazione e l'assistenza dei bambini fino all'età di tre anni. In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): assegni di maternità e al nucleo familiare, concessi dal Comune ma erogati dall'INPS, con appoggio ad un CAAF per la consulenza. Poiché gli stessi Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE).

In favore degli alunni disabili fornendo loro un servizio di sostegno scolastico di alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro sull'handicap (L. 104/92). Il servizio viene affidato a terzi, e nella fattispecie a cooperativa sociale specializzata nel settore. Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di esenzione dai tickets sanitari. In favore dei disabili: fornendo loro un servizio di trasporto verso le strutture sanitarie della zona effettuato tramite convenzione con Associazione Volontari Senza Frontiere Onlus.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori.

### **PROGRAMMA 1201 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di un paese solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori gestite dal C.I.S.
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei minori stranieri non accompagnati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie



## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino
- Completamento della realizzazione dell'asilo nido comunale presso l'ex edificio scolastico della Frazione Vauda.

### **PROGRAMMA 1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **RISORSE STRUMENTALI**

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

### **PROGRAMMA 1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- Contributo per il soggiorno marino degli anziani (guida)

**PROGRAMMA 1204  
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazioni di convivenze protette
- Prosecuzione del programma di gestione alloggi temporanei per emergenza abitativa, in convenzione con l'Associazione Volontari Senza Frontiere onlus.
- Trasferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese della quota relativa alla gestione dei servizi socio assistenziali.

**PROGRAMMA 1205  
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Prosecuzione del servizio di assistenza relativo alle certificazioni ISEE rivolto alla cittadinanza.

**PROGRAMMA 1206  
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini
- Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza
- Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sotto-utilizzo degli alloggi assegnati
- Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni
- Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato

## **PROGRAMMA 1207 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- Trasferimento all'Informagiovani o per iniziative a favore della gioventù

## **PROGRAMMA 1208 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

### **PROGRAMMA 1209 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

### **PROGRAMMA 1307 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non comprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.



## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

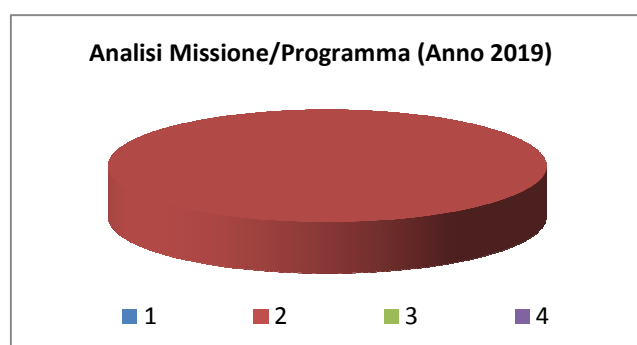
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

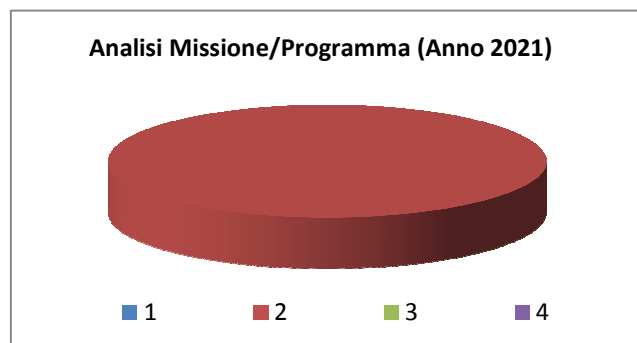
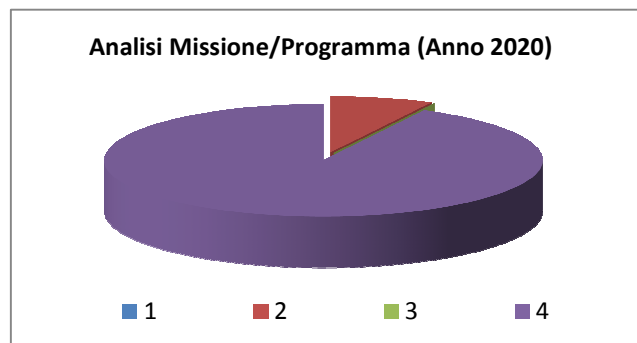
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.600,00	20.600,00	20.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.981,49		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	250.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.217,68		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>20.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>20.600,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>43.199,17</b>		





### **PROGRAMMA 1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende:

- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la competitività dei territori (attrattività).
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**PROGRAMMA 1402  
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Riqualficazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori
- Prosecuzione sportello S.U.A.P. (presso Città di Ciriè) mediante contributo alle spese di funzionamento

**PROGRAMMA 1403  
RICERCA E INNOVAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1404  
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.
- le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.
- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza
- Per l'anno 2020 sono previsti i lavori di riqualificazione energetica e funzionale del fabbricato "Nole Forum".

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

### **PROGRAMMA 1501 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**PROGRAMMA 1502  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende:

- le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.
- le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1503  
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende:

- le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.
- le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.
- le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Sono previste in questo programma le spese per i compensi ai cantieri di lavoro oltre ai relativi contributi previdenziali.

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.300,00	13.300,00	13.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.500,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>13.300,00</b>	<b>13.300,00</b>	<b>13.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>14.500,00</b>			

### PROGRAMMA 1601

#### SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente".



## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Elaborazione di politiche amministrative finalizzate al potenziamento delle attività connesse all'agricoltura, allo sviluppo delle aree rurali, dei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico
- Incentivare il rafforzamento di un'agricoltura di qualità, che sappia conciliare le istanze di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, e che sappia integrarsi con lo sviluppo del turismo e dell'economia verde

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di sviluppo di un'agricoltura di qualità
- Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di crescita di un'agricoltura che favorisca lo sviluppo del turismo e dell'economia verde.

Sono previsti in questo programma i trasferimenti in conto esercizio ai Consorzi: Riva Sinistra Stura, Secondo Grado Valli Di Lanzo, Stura Banna.

## **PROGRAMMA 1602 CACCIA E PESCA**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende:

- le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.
- le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.
- le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Fonti energetiche	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.125,17		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>34.125,17</b>		

### **PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sono previsti in questo programma i contributi GSE-Associazione Basket Nole per la gestione dell'impianto sportivo palestra Via Martiri della Libertà e relativo impianto fotovoltaico.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

### **PROGRAMMA 1801**

#### **RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

### **PROGRAMMA 1901 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

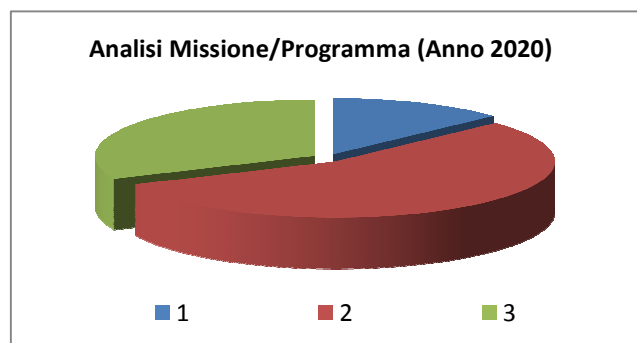
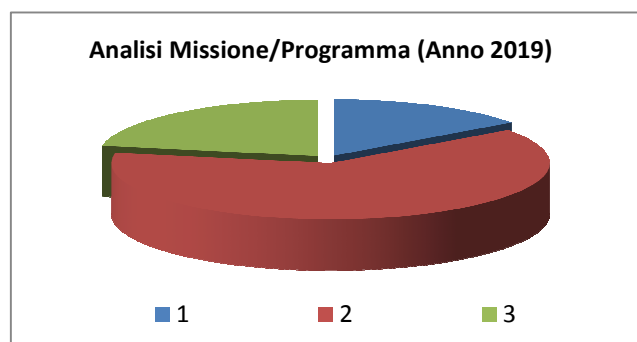
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

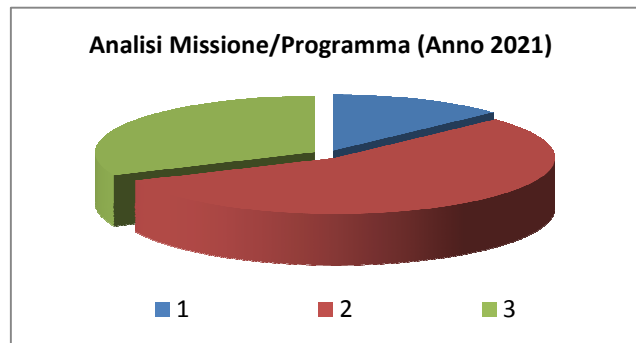
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Fondo di riserva	comp	10.670,00	10.550,00	10.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	44.607,55	44.607,55	44.607,55
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	15.682,45	25.602,45	25.602,45
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>70.960,00</b>	<b>80.760,00</b>	<b>80.760,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 (per il 2018 pari all'85%) sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

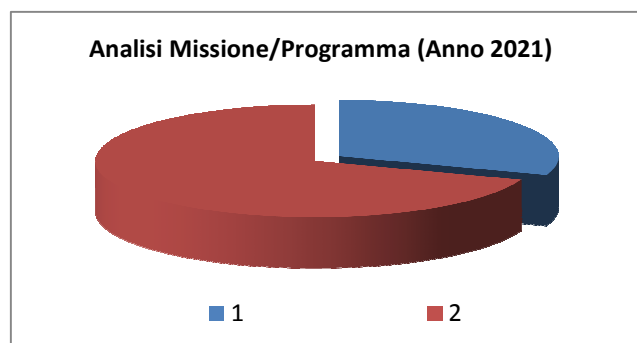
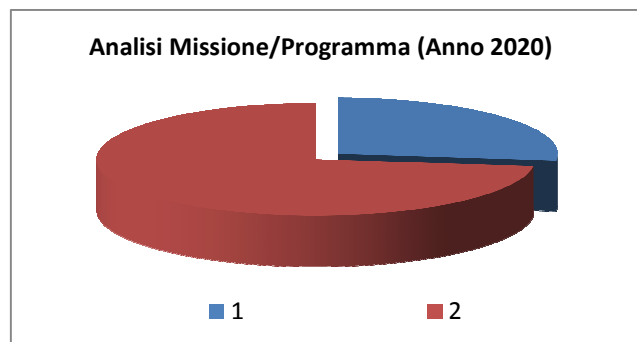
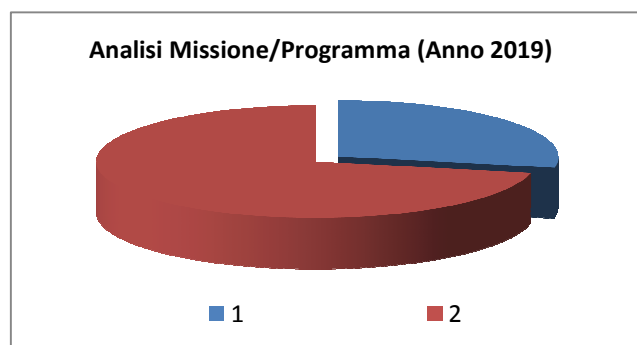
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	73.418,00	77.368,00	75.387,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.418,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	187.260,00	210.275,00	172.541,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.260,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>260.678,00</b>	<b>287.643,00</b>	<b>247.928,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>260.678,00</b>		



**PROGRAMMA 5001**  
**QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

**PROGRAMMA 5002**  
**QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO**

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie



## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

### **PROGRAMMA 6001 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Non sono previste nel triennio anticipazioni di tesoreria

## ***Missione 99 - Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.570.267,43		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.163.500,00</b>	<b>1.163.500,00</b>	<b>1.163.500,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>1.570.267,43</b>		

### **PROGRAMMA 9901 SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

### **PROGRAMMA 9902 ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

## Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 77 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE COMUNALE DI VIA DEVESI N. 14 (PER LA DURATA DI ANNI DUE DALLA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO). AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.	212,50	0,00	0,00
n° 130 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA L'EFFETTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL DIPENDENTE COMUNALE - PERIODO DAL 01.03.2018	1.522,56	253,76	0,00
n° 142 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE PER DEL SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA L'EFFETTUAZIONE DI VISITE MEDICHE DI IDONEITA' LAVORATIVA PER I DIPENDENTI COMUNALI - PERIODO DAL 01.03.2018 AL 29.02.2020	2.348,14	67,41	0,00
n° 143 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI GESTIONE CANONE SIM PER TRASMISSIONE DATI IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA CIRCONVALLAZIONE. AFFIDAMENTO.	219,60	219,60	0,00
n° 167 - FORNITURA IN NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA ALTA PER SCANSIONE COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI	1.418,47	354,62	0,00
n° 168 - FORNITURA IN NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA ALTA PER SCANSIONE COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI	3.864,96	966,24	0,00
n° 174 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI DI VIA DEVESI 14 E DI PARTE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA TORINO 127. PERIODO DAL 16.04.2017 AL 31.12.2019. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -	15.320,76	0,00	0,00
n° 181 - COMPENSO REVISORE DEI CONTI	5.841,00	5.841,00	0,00
n° 200 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA SERVIZIO DI SEPPELLIMENTO SALME, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE GRANGE. PERIODO DAL 01.05.2017 al 30.04.2019	14.162,17	0,00	0,00
n° 271 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	9.975,00	4.987,50	0,00
n° 272 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	5.420,00	2.710,00	0,00
n° 273 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	980,00	490,00	0,00
n° 274 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	525,00	262,50	0,00
n° 275 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	540,00	270,00	0,00
n° 276 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	1.180,00	590,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

n° 277 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	730,00	365,00	0,00
n° 278 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	1.270,00	635,00	0,00
n° 279 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	905,44	452,72	0,00
n° 280 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	1.000,00	500,00	0,00
n° 281 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	3.160,00	1.580,00	0,00
n° 282 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	3.430,00	1.715,00	0,00
n° 286 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SITO WEB DEL COMUNE DI NOLE, GESTIONE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA, CALCOLO ON-LINE IMU E TASI. IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO SMTP. AFFIDAMENTO.	122,00	0,00	0,00
n° 289 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA A FAVORE DI ALUNNI DISABILI E DEL PRE E POST-SCUOLA. PERIODO 01.09.2017 - 30.06.2020 - C.I.G. 708903049E - COMUNE DI NOLE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	42.038,32	24.021,90	0,00
n° 290 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA A FAVORE DI ALUNNI DISABILI E DEL PRE E POST-SCUOLA. PERIODO 01.09.2017 - 30.06.2020 - C.I.G. 708903049E - COMUNE DI NOLE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	13.552,75	7.749,00	0,00
n° 355 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019. PERIODO DAL 10.09.2018 AL 07.06.2019. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.	18.300,00	0,00	0,00
n° 444 - SERVIZIO DI NOLEGGIO AFFRANCATRICE POSTALE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO.	185,45	0,00	0,00
n° 532 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E DISGELO STRADALE DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI. STAGIONI INVERNALI 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -	7.269,17	0,00	0,00
n° 537 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PRATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'. ANNI 2018 - 2019.	976,00	0,00	0,00
n° 568 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE.	0,00	0,00	0,00
n° 569 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE.	0,00	0,00	0,00
n° 570 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE. n° 571 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO			
MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE. n° 575 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI DI INTERSCAMBIO E INTERFACCIA AL NODO DEI PAGAMENTI MEDIANTE IL SISTEMA EASYBRIDGE FORNITO DA PROGETTI E SOLUZIONI SPA DI CERNUSCO S/N (MI) - AFFIDAMENTO INCARICO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SULLA PIATTAFORMA MEPA.	0,00	0,00	0,00
n° 576 - IMPEGNO DI SPESA PER TRANSAZIONI PER SERVIZI DI INTERSCAMBIO E INTERFACCIA AL NODO DEI PAGAMENTI MEDIANTE IL SISTEMA EASYBRIDGE FORNITO DA PROGETTI E SOLUZIONI SPA DI CERNUSCO S/N (MI) - AFFIDAMENTO INCARICO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SULLA PIATTAFORMA MEPA.	4.087,00	4.087,00	0,00
n° 594 - ABBONAMENTO SERVIZI PAWEB AFFIDAMENTO FORNITURA SERVIZIO TRIENNIO 2017 - 2019	500,00	500,00	0,00
n° 611 - IMPEGNO DI SPEA PER SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI DEL COMUNE DI NOLE. PERIODO 2017-2018-2019. AFFIDAMENTO.	511,18	0,00	0,00
n° 612 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE MONTAFERETRI PER IL PERIODO 2018-2019. AFFIDAMENTO.	1.830,00	1.830,00	0,00
n° 613 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO NET BACKUP E SOFTWARE VEEAM PER IL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE. AFFIDAMENTO.	463,60	0,00	0,00
n° 634 - IMPEGNO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CITTADINANZA NELLA COMPILAZIONE DEI MODULI DI RICHIESTA DEL "BONUS TARIFFA SOCIALE" E NELLA COMPILAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA AI FINI DEL CALCOLO ISEE - ISE - PERIODO 2018/2019	1.756,80	1.756,80	0,00
n° 679 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE SITO INTERNET DEL COMUNE DI NOLE. PERIODO 2017-2019. AFFIDAMENTO.	671,00	0,00	0,00
n° 725 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE APPLICATIVI INFORMATICI PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO.	915,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>175.003,33</b>	<b>70.004,51</b>	<b>0,00</b>

## ***Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale***

L'art. 128 della Legge 163/2006 e s.m.i. prevedeva che le Amministrazioni approvassero, nell'ambito dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno;

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici debbono essere redatti ai sensi dell'art. 128, comma 11, della legge 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. sulla base degli schemi tipo definiti con Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici;

Il D.P.R. 207/2010 e il D.M. 09 giugno 2005 n. 1021/1V definiscono le modalità per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori;

Secondo l'art. 1, comma 2, del sopra citato Decreto Ministeriale, per i comuni tale competenza resta in capo alla Giunta Comunale, mentre spetterà al Consiglio Comunale l'approvazione dei medesimi atti, unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante. Il citato decreto in particolare modifica lo schema tipo al quale le Amministrazioni si devono uniformare e prevede che tale schema debba essere affisso all'Albo Pretorio prima della sua approvazione da parte dell'organo consiliare;

Attualmente l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici sia approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio. Il comma n. 8 dello stesso art. 21 ha previsto l'aggiornamento della modulistica avvenuto con Decreto 16 gennaio 2018 , n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Si riporta di seguito lo schema di Programma dei Lavori Pubblici 2019-2021 e l'Elenco Annuale dei lavori per l'esercizio 2019 redatto conformemente ai sopra citati schemi tipo al fine di adempiere alla normativa sopra richiamata.

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.205.000,00			5.205.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	416.144,57	200.000,00		616.144,57
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
Stanziamanti di Bilancio	300.000,00	400.000,00	200.000,00	900.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs 50/2016				0,00
Altra tipologia	1.243.855,43	100.000,00		1.343.855,43
<b>Totali</b>	<b>7.165.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>8.065.000,00</b>

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

**Note: (1)** I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati e non visualizzate nel programma.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

#### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amm.ne	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo S.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2, art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
Il Referente del Programma: (ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)																	
NOTE																	
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati nell'anno 2003.																	
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato																	
(3) percentuale di avanzamento lavori rispetto all'ultimo progetto approvato																	
(4) in caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla lettera C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D																	



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

#### ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili articolo 21, comma 5 e articolo 191, del D.Lgs 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP dell'opera (3)	Descrizione dell'immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	Immobili disponibili ex art. 21, comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato						
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale			

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

**NOTE:**

- 1) Codice obbligatorio: numero immobile = C.F. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre.
- 2) riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione.
- 3) se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

# Documento Unico di Programmazione 2019/2021

## ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

#### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda c collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
01282670015201900001	A1-2019		2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	01	A02-99	Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese - progetto "VELA".	1	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00	2.900.000,00					
01282670015201900002	A2-2019		2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	05	A05-99	restauro e adeguamento igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio n° 36	2	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	31.12.2019				
01282670015201900003	A3-2019	J36C18000240006	2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-08	Lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia comunale di Via Torino n. 29.	2	2.265.000,00	0,00	0,00	0,00	2.265.000,00					
01282670015201900004	A4-2019		2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	01	A06-90	Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San Sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00					
01282670015202000001	B1-2020		2020	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-99	Lavori di ristrutturazione edificio ex municipio di Piazza Vittorio Emanuele II.	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	31.12.2020				
01282670015202000002	B2-2020		2020	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-09	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio comunale denominato "Ex scuole di Grange".	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00					
01282670015202000003	B3-2020		2020	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-12	Lavori di riqualificazione energetico-funzionale del centro olistico "Nole-Forum" di Via Devesi.	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00					
01282670015202100001	C1-2021		2021	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	002	001	166	ITC11-Torino	06	A01-01	Lavori di asfaltatura di strade comunali.	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00					
															7.165.000,00	700.000,00	200.000,00	0,00	8.065.000,00					

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

- NOTE:
- 1) numero intervento = C.F. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
  - 2) numero interno liberamente indicato dall'amministrazione inn base al sistema di codifica.
  - 3) indica il CUP (cfr. art. 3, comma 5)
  - 4) riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - 5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera og, del D.Lgs 50/20176
  - 6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera oo del D.Lgs 50/2016TABELLA C.1
  - 7) indica il livello di priorità di cui all'art. 3, commi 11, 12 e 13
  - 8) ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompilata l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.92. parziale
  - 9) importo complessivo ai sensi dell'art. 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
  - 10) riportare il valore dell'eventuale immobile trasgredito di cui si corrisponde l'immobile indicato nella scheda C
  - 11) riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - 12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo come da relativa nota e tabella compaiono solo in caso di modifica del programma

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

#### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica Vincolo ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
01282670015201900001		Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese - progetto "VELA".	ROCCHIETTI Fabrizio	2.900.000,00	2.900.000,00	MIS	1	NO	SI	1	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
01282670015201900002		restauro e adeguamento igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio n° 36	ROCCHIETTI Fabrizio	1.700.000,00	1.700.000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
01282670015201900003	J36C18000240006	Lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia comunale di Via Torino n. 29.	ROCCHIETTI Fabrizio	2.265.000,00	2.265.000,00	MIS	2	SI	NO	2	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
01282670015201900004		Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.	ROCCHIETTI Fabrizio	300.000,00	300.000,00	MIS	2	SI	NO	1	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)



## ***Programma biennale degli acquisti di beni e servizi***

*D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*

Dato atto che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n.50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- Al comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;
- Al comma 6 che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.  
Nell' ambito del programma , le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui l'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;
- Al comma 7 che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;

Preso atto altresì che l'art. 29 (Principi in materia di trasparenza) dello stesso codice stabilisce:

- Al comma 1 che “Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, [...] devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 [...];
- Al comma 2 che “Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa”;

Si approva il seguente programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2019/2020:

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
Stanziamenti di Bilancio	233.500,00	154.250,00	387.750,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs 50/2016			0,00
Altra tipologia	15.000,00	15.000,00	30.000,00
<b>Totali</b>	<b>248.500,00</b>	<b>169.250,00</b>	<b>417.750,00</b>

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

**Note: (1)** I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati e non visualizzate nel programma.

# Documento Unico di Programmazione 2019/2021

## ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o venuto a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominazione	
																				Importo	Tipologia				Testo
01282670015201900001	01282670015	2018	2020		no		no	ITC11-Torino	servizi	80410000-1	ASSISTENZA SCOLASTICA ALLUNNI DIVERSAMENTE ABILI PRE-POSTI SCUOLA	media	Sig.ra Maria De Matteo	36	no		45.000,00	90.000,00	135.000,00	45.000,00	compartecipazione utenti	0000178174	Unione comuni circosera		
01282670015201900002	01282670015	2018	2019		no		no	ITC11-Torino	fornitura	65200000-5	FORNITURA GAS RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI	media	Rocchetti Arch. Fabrizio	18	no		99.500,00	49.750,00							
01282670015201900003	01282670015	2018	2019		no		no	ITC11-Torino	fornitura	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA FABBRICATI	media	Rocchetti Arch. Fabrizio	18	no		74.000,00	37.000,00	0,00	111.000,00	0,00		0000236482	SCR Piemonte	
01282670015201900004	01282670015	2018	2019		no		no	ITC11-Torino	fornitura	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	media	Rocchetti Arch. Fabrizio	18	no		75.000,00	37.500,00	0,00	112.500,00	0,00		0000236482	SCR Piemonte	
																248.500,00	169.250,00	90.000,00	358.500,00	45.000,00					

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

**NOTE:**

- 1) Codice CUI = C.F. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
- 3) compilare se nella colonna "acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi", si è risposto "SI" e se nella colonna "codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- 4) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qg, del D.Lgs 50/20176
- 5) relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre con il settore: F=CPV < 45 o 48; S=CPV > 48
- 6) indica il livello di priorità di cui all'art. 3, commi 10 e 11
- 7) riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- 8) importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- 9) riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- 10) dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. art. 8)
- 11) indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo come la relativa nota e tabella compaiono solo in casi di modifica del programma
- 12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

**TABELLA B.1**

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

**Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel programma biennale)**

Responsabile del procedimento				ROCCHIETTI Fabrizio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				Fornato C.F. RCCFRZ68S21C722M			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							
Tipologia di risorse		Primo anno	Secondo anno	Annualità successive			
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge							
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati							
Stanziamanti di bilancio		233.500,00	154.250,00	387.750,00			
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990							
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 del D.Lgs 50/2016							
Altra tipologia							

**TABELLA B.2**

- 1.modifica ex art. 7, comma 8, lettera b
- 2.modifica ex art. 7, comma 8, lettera c
- 3.modifica ex art. 7, comma 8, lettera d
- 4.modifica ex art. 7, comma 8, lettera e
- 5.modifica ex art. 7, comma 9

**Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel programma biennale)**

Responsabile del procedimento				BARBATO dott.ssa Susanna			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				Fornato C.F.			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							
Tipologia di risorse		Primo anno	Secondo anno	Annualità			
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge							
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati							
Stanziamanti di bilancio							
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990							
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 del D.Lgs 50/2016							
Altra tipologia		15.000,00	15.000,00	30.000,00			

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PREDECENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione acquisto</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo

Il Referente del Programma:  
(ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

(1) Breve descrizione dei motivi



## *Programmazione fabbisogno personale*

- Premesso che:
  - l'art. 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
  - l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. stabilisce che gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
  - l'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
  - l'art. 89 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. prevede che gli Enti Locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dai compiti loro attribuiti;
  - l'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
  - in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati garantendo la **neutralità finanziaria** della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
  - l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. dispone che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4;
  - le amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui ai suddetti articoli non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto dagli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dato atto che l'Ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale alla ricognizione del personale in esubero;
- Valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;
- Rilevato che è stata effettuata la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;
- Rilevato che, ai fini della redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per il Comune di Nole e precisamente:
  - a) Contenimento della spesa di personale;
  - b) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
  - c) Lavoro flessibile;
  - d) Procedure di stabilizzazione.

### A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

- Premesso che l'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data in vigore della disposizione;
- Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ancora il limite della contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013;
- Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e la spesa corrente;

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Dato atto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare per il Comune di Nole è il seguente:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
1.058.809,12	1.008.569,42	994.921,98	1.020.766,84

- Dato atto che la spesa di personale prevista nel Bilancio di Previsione 2018/2020 è la seguente:
  - Anno 2018: € 907.248,08
  - Anno 2019: € 901.279,81
  - Anno 2020: € 901.279,81e si presume resti costante anche per l'anno 2021, pertanto rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente;

### B. FACOLTA' ASSUNZIONALI

- Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018/2020 ed in particolare:
  - Art. 1, comma 228, della Legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del D.L. 113/2016, convertito in Legge 160/2016, modificato ulteriormente dalla Legge 21.06.2017 n. 96, art.22 che testualmente recita: "Per gli **anni 2017 e 2018** gli Enti locali con popolazione superiore ai 1000 abitanti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente";
  - Art. 1, comma 479, lettera d) della Legge 11.12.2016 n. 232, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.Lgs. 24.04.2017 n. 50 convertito in Legge 21.06.2017 n. 96: "A **partire dal 2018** i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio, lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente ed hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato **nel tetto del 90%** dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente";
  - art. 17 del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del **personale educativo e scolastico** (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228-quater e 228-quinques, art. 1, L. n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;
  - art. 7, comma 2 bis, del D.L. 14/2017 secondo il quale per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana, negli anni 2017 e 2018 i comuni che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi di pareggio del bilancio possono assumere a tempo indeterminato **personale di polizia locale** nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite all'art. 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11.08.2014 n. 114 alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della Legge 28.12.2015 n. 208;

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014, il quale prevede che per **l'anno 2019** sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;
- Rilevato che il Comune di Nole rilascia spazi finanziari inutilizzati superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente e pertanto, ai sensi della normativa sopra riportata, può effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato **nel limite del 75%** della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente;
- Dato atto che è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione per gli Enti da 5000 a 9999 abitanti previsto nel triennio 2018/2020 per gli enti disestati con il decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 pari a 1/159 e che allo stato attuale per il Comune di Nole si attesta a **1/285**;
- Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014 e dell'art. 5 del D.L. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;
- Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il **cumulo delle risorse** destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);
- Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;
- Considerato che nell'anno 2018 verificheranno n. 3 cessazioni di personale dipendente per pensionamento (n. 1 dipendente cat. C, posizione economica C4, assegnato ai servizi demografici, con decorrenza 10/06/2018, n. 1 dipendente cat. C posizione economica C4 assegnato al Settore Polizia Municipale con decorrenza 01/08/2018 e n. 1 dipendente cat. D posizione economica D2 assegnato al Settore Polizia Municipale entro il 31/12/2018) e sono state effettuate le seguenti assunzioni:
  - Assunzione mediante selezione pubblica, con decorrenza dal 15/05/2018, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C da assegnato ai servizi demografici;
  - assunzione, con decorrenza dal 01/04/2018, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C mediante mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.
- Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019/2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

### ANNO 2019

- assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C e di n. 1 ispettore polizia municipale cat. D1, mediante le seguenti modalità:
  - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

### ANNO 2020

Non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

### ANNO 2021

Non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

- Dato atto altresì che in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale che si potranno verificare nel corso dell'anno 2019 si potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia;
- Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale:

	CAT. A	CAT. B3	CAT. C1	CAT. D1	TOTALI
N. dipendenti in servizio all'01/01/2017	1	4	14	4	23
Costo totale per categoria	24.199,33	108.160,92	403.986,80	125.585,68	661.932,72
Disponibilità residua triennio precedente				2014	0,00
				2015	21.660,33
				2016	0,00
					<b>21.660,33</b>
Capacità assunzionale 2017 (75% cessazioni 2016)		n. 1 27.040,23 pensionam.	n. 1 mobilità neutro		<b>20.280,17</b>
Assunzioni 2017		n. 1 27.040,23 n. 1 aumento da 75 a 100% 6.760,06			<b>33.800,29</b>
<b>Disponibilità residua anno 2017</b>					<b>8.140,21</b>

<b>ANNO 2018</b>					
Disponibilità residua triennio precedente				2015	0,00
				2016	0,00
				2017	8.140,21
					<b>8.140,21</b>
Capacità assunzionale 2018 (75% cessazioni 2017)			n. 1 28.856,20 pensionamento n. 1 28.856,20 dispensa dal servizio		<b>43.284,31</b>
Assunzioni 2018			n. 1 28.856,20 n. 1 mobilità neutro		<b>28.856,20</b>
<b>Disponibilità residua anno 2018</b>					<b>22.568,32</b>

<b>ANNO 2019</b>					
Disponibilità residua triennio precedente				2016	0,00
				2017	0,00
				2018	22.568,32
					<b>22.568,32</b>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Capacità assunzionale 2019 (100% cessazioni 2018)			n. 2 51.941,17 pensionamento	n. 1 31.396,42 pensionamento	<b>89.108,83</b>
Assunzioni 2019			n. 2 51.941,17	n. 1 31.396,42	<b>89.108,83</b>
<b>Disponibilità residua anno 2019</b>					<b>22.568,32</b>

<b>ANNO 2020</b>					
Disponibilità residua triennio precedente				2017	<b>0,00</b>
				2018	<b>0,00</b>
				2019	<b>22.568,32</b>
					<b>22.568,32</b>
Capacità assunzionale 2020 (100% cessazioni 2019)					<b>0,00</b>
Assunzioni 2020					<b>0,00</b>
<b>Disponibilità residua anno 2020</b>					<b>22.568,32</b>
<b>ANNO 2021</b>					
Disponibilità residua triennio precedente				2018	<b>0,00</b>
				2019	<b>0,00</b>
				2020	<b>22.568,32</b>
					<b>22.568,32</b>
Capacità assunzionale 2021 (100% cessazioni 2020)					<b>0,00</b>
Assunzioni 2021					<b>0,00</b>
<b>Disponibilità residua anno 2021</b>					<b>22.568,32</b>

### C. LAVORO FLESSIBILE

- Richiamato il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009, così come chiarito dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG;
- Richiamato il nuovo comma 2 dell'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;
- Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi vengono ora inclusi solamente i seguenti:
  - i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
  - i contratti di formazione e lavoro;
  - i contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.
- Ritenuto di prevedere l'attivazione di contratti di lavoro temporaneo per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

<b>SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009</b>	
<b>SOMMINISTRAZIONE LAVORO E CO.CO.CO.</b>	
INTERINALE UFFICIO TECNICO	3.000,00

**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

CO.CO.CO. ANAGRAFE	1.500,00
CONTRIBUTI CO.CO.CO. ANAGRAFE	306,91
INTERINALE ANAGRAFE	17.500,00
	22.306,91
<b>CANTIERI DI LAVORO</b>	
COMPENSI CANTIERI DI LAVORO	22.250,00
ONERI RIFLESSI	3.173,00
- contributo Provincia	6.000,00
	19.423,00
<b>TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE 2009</b>	<b>41.729,91</b>
<b>Spesa presunta lavoro flessibile 2019</b>	<b>16.700,00</b>
<b>Spesa presunta cantieri di lavoro</b>	<b>25.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA PRESUNTA LAVORO FLESSIBILE 2019</b>	<b>41.700,00</b>

- Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:
  - ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2016 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2017;
  - la spesa di personale per gli anni 2018 – 2019 - 2020, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
  - rispetta la medesima norma nell'anno 2017, come risulta dal Rendiconto;
  - ha adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 21/12/2017 il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020;
  - effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con la presente deliberazione;
  - ha rispettato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
  - ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508 della Legge 232/2016;
  - ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;
- Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- Dato atto che la programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;
- Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 2 del 05/01/2013 e s.m.i.;
- Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Si prevede quanto segue:

1. di prendere atto che dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
2. di variare l'attuale dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto come da prospetto allegato;
3. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019/2021, prevedendo quanto segue:

### ANNO 2019

- assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C e di n. 1 ispettore polizia municipale cat. D1, mediante le seguenti modalità:
  - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
  - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

### ANNO 2020

Non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

### ANNO 2021

Non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

4. di prevedere altresì che in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale che si potranno verificare nel corso dell'anno 2019 si potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia;
5. di prevedere che nel triennio 2019/2021 in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente;
6. di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
7. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui al presente atto è **compatibile** con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio 2019/2021;



**Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

MANSIONE	CAT.	%	IN SERVIZIO AL 01/01/2018	IN SERVIZIO AL 31/12/2018	PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO		
					2019	2020	2021
Istruttore Amministrativo	C	100	0	0	1	1	1
Istruttore Amm Segreteria	C	100	1	1	1	1	1
Istruttore Amm Anagrafe	C	100	1	1	1	1	1
Istruttore Amm Servizi Scolastici	C	100	1	1	1	1	1
Istruttore Amm URP	C	100	1	1	1	1	1
Istruttore Amm Segreteria	C	50	1	1	1	1	1
Collaboratore Amm Servizi Scolastici	B	31	1	1	1	1	1
Collaboratore Amm Anagrafe/Elett.	B	100	1	1	1	1	1
Collaboratore Amm/Messo	B	75	1	1	1	1	1
Esecutore – categorie protette	A	61,11	1	1	1	1	1
Istruttore direttivo – P.O. - EF	D	100	1	1	1	1	1
Istruttore Amm Contabile	C	100	1	1	1	1	1
Istruttore Amm Tributi	C	50	1	1	1	1	1
Istruttore direttivo – P.O. - UT	D	100	1	1	1	1	1
Istruttore geometra	C	100	2	2	2	2	2
Istruttore Amm UT	C	100	1	1	1	1	1
Operaio	B	100	2	2	2	2	2
Ispettore PM – P.O.	D	100	1	0	1	1	1
Ispettore PM	D	100	1	1	1	1	1
Agente PM	C	100	1	1	2	2	2
Agente PM	C	80	1	1	1	1	1
			22	21	24	24	24

**PIANO DEGLI INCARICHI**

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza relativo agli anni 2019/2020/2021 deve essere predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabilita dal DL 78/2010 e s.m.i..

Per il nostro Ente il limite per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza è pari ad € 4.421,38 annui.

Nel triennio non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

## *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/2017 è stato approvato l'inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di quanto segue:

- ✓ Dismissione dal patrimonio comunale del fabbricato annesso al peso pubblico comunale sito in Piazza Piovano Rusca n. 6, ricadente nel foglio n. 8 del catasto urbano.

Non si prevedono nel triennio ulteriori alienazioni di beni immobili ad eccezione della vendita di aree cimiteriali in diritto di superficie.

Nole, luglio 2018

Il responsabile dei servizi finanziari

---

Il Sindaco

---